

# SENATO DELLA REPUBBLICA

---

XVIII LEGISLATURA

---

Doc. XV  
n. 333

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**FONDAZIONE MAXXI - MUSEO NAZIONALE  
DELLE ARTI DEL XXI SECOLO**

**(Esercizio 2018)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 6 agosto 2020**

---





CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL  
CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DELLA “FONDAZIONE MAXXI - MUSEO  
NAZIONALE DELLE ARTI DEL XXI SECOLO”

2018

Relatore: Presidente di Sezione Andrea Zacchia

Ha collaborato per l'istruttoria  
e l'elaborazione dei dati:  
dott.ssa Valeria Cervo



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Nell'adunanza del 16 luglio 2020, tenutasi in video conferenza ai sensi dell'art. 85, comma 3, lettera e) del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27;

visto l'art.100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 febbraio 2017, con il quale la Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo - è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 21 marzo 1958;

visto il bilancio della suddetta Fondazione relativo all'esercizio finanziario 2018, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4, comma 2, della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di sezione Andrea Zacchia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo - per l'esercizio 2018;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, il conto consuntivo 2018 - corredato dalla relazione amministrativa e di quella dell'organo di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



## CORTE DEI CONTI

---

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2018 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione della Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione medesima.

ESTENSORE  
*Andrea Zacchia*

PRESIDENTE f.f.  
*Stefano Siragusa*

DIRIGENTE  
*Gino Galli*  
depositato in segreteria

# INDICE

PREMESSA .....	1
1. QUADRO NORMATIVO .....	2
2. ORGANI.....	5
3. L'ORGANIZZAZIONE.....	10
3.1 Il personale.....	15
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE .....	19
4.1 Il Progetto MAXXI L'Aquila .....	25
5. L'ATTIVITA' CONTRATTUALE.....	27
6. IL RENDICONTO DELLA FONDAZIONE.....	29
6.1 Il rendiconto gestionale.....	30
6.1.1 I proventi.....	31
6.1.2 Gli oneri.....	37
6.2 Lo stato patrimoniale .....	42
6.3 Il rendiconto finanziario .....	50
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	52

# INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spese per gli organi .....	8
Tabella 2 - L'assetto organizzativo .....	11
Tabella 3 - Uffici alle dipendenze del Direttore artistico.....	12
Tabella 4 - Uffici alle dipendenze del Segretario generale.....	12
Tabella 5 - Spese per compensi per la dirigenza di vertice .....	13
Tabella 6 - Spese per dipartimenti a livello dirigenziale .....	15
Tabella 7 - Consistenza numerica del personale della Fondazione .....	15
Tabella 8 - Costi per il personale .....	16
Tabella 9 - Collezioni architettura e arte .....	19
Tabella 10 - Acquisizioni patrimoniali della Fondazione MAXXI .....	20
Tabella 11 - Le mostre del MAXXI nel 2018 .....	21
Tabella 12 - Percentuali dei frequentatori delle mostre e collezioni MAXXI .....	22
Tabella 13 - Dati percentuali degli utenti del MAXXI .....	22
Tabella 14 - Le percentuali delle fasce di età degli utenti del MAXXI.....	23
Tabella 15 - I flussi di partecipanti e delle attività del MAXXI.....	24
Tabella 16 - La Community MAXXI.....	24
Tabella 17 - Gli eventi del MAXXI .....	25
Tabella 18 - Contratti .....	28
Tabella 19 - Il rendiconto gestionale.....	30
Tabella 20 - Proventi da attività tipiche .....	32
Tabella 21 - Le incidenze dei proventi per attività tipiche e contributi.....	34
Tabella 22 - Dettaglio altri ricavi e proventi.....	35
Tabella 23 - Sintesi delle incidenze dei proventi .....	37
Tabella 24 - Costi di gestione .....	37
Tabella 25 - Costi per servizi.....	38
Tabella 26 - Costi per godimento di terzi .....	40
Tabella 27 - Oneri diversi di gestione.....	41
Tabella 28 - Sintesi delle incidenze dei costi .....	42



Tabella 29 - Stato patrimoniale attivo .....	43
Tabella 30 - Lo stato patrimoniale passivo .....	46
Tabella 31 - Composizione del Fondo di dotazione.....	46
Tabella 32 - Fondi per rischi ed oneri.....	47
Tabella 33 - I debiti patrimoniali.....	48
Tabella 34 - Ratei e risconti passivi.....	48
Tabella 35 - Le incidenze dei risconti e ratei passivi.....	49
Tabella 36 - I flussi finanziari e la liquidità .....	50



## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della predetta legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo - per l'esercizio 2018 e sulle successive vicende di maggior rilievo.

Sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2017 questa Corte ha riferito al Parlamento con determinazione n. 123 del 21 novembre 2019, pubblicata in Atti parlamentari, Legislatura XVIII, Documento XV, foglio n. 226.

## 1. QUADRO NORMATIVO

L'articolo 25 della l. 18 giugno 2009, n. 69 ha disposto la trasformazione del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee, costituito con l'art. 1 della l. 12 luglio 1999, n. 237 con autonomia scientifica, organizzativa, amministrativa e finanziaria, in una fondazione di diritto privato, ai sensi dell'art. 112, comma 5 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", denominata "Fondazione MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo", da istituirsi con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali.

A tale scopo è stato emanato il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 15 luglio 2009, che ha approvato l'atto costitutivo e il primo statuto della Fondazione, prevedendo il conferimento in uso, mediante assegnazione al fondo di dotazione, di un compendio immobiliare e delle raccolte individuate con decreto ministeriale, oltre ad un contributo per le spese di funzionamento ed il trasferimento di una quota pari al cinquanta per cento delle risorse destinate annualmente al Piano per l'arte contemporanea.

La Fondazione ha acquisito in data 21 ottobre 2009 il riconoscimento della personalità giuridica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361; in data 29 ottobre 2012 è stato sottoscritto lo statuto, che ha previsto all'art. 4 il conferimento al Fondo di gestione di eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, dalla Regione, da enti territoriali o da altri enti pubblici, nonché dei contributi, in qualsiasi forma concessi, dai fondatori promotori, dagli altri fondatori e dai partecipanti.

È fondatore promotore il Ministero per i beni e le attività culturali, cui compete la vigilanza sulla Fondazione ai sensi del decreto ministeriale del 27 novembre 2001, n. 491.

Gli enti territoriali nel cui ambito la Fondazione ha sede possono assumere la qualifica di fondatori promotori mediante adesione alla Fondazione e sottoscrizione del relativo atto costitutivo e dello statuto, contribuendo stabilmente al Fondo di dotazione e al Fondo di gestione, con le modalità definite e in misura non inferiore a quella stabilita mediante apposito regolamento, approvato dal Consiglio di amministrazione nell'ottobre del 2015 (euro 350.000 annui).

Possono divenire fondatori, previo consenso dei fondatori promotori e previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, le persone fisiche e quelle giuridiche pubbliche e private

nonché gli enti che contribuiscano stabilmente al Fondo di dotazione e al Fondo di gestione mediante i contributi economici pluriennali fissati dal regolamento (euro 600.000 annui).

Possono ottenere la qualifica di partecipanti le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, singole o associate e gli enti che intervengono con contributi economici annuali o pluriennali.

Con apposito regolamento adottato dal Presidente, sentito il Consiglio di amministrazione sono individuate almeno tre diverse categorie di partecipanti, differenziate in ragione del diverso e progressivo livello di contribuzione e dei relativi diritti.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 febbraio 2017 ha sottoposto la Fondazione MAXXI al controllo della Corte dei conti con le modalità di cui all'art. 12 della l. 21 marzo 1958, n. 259.

La sede operativa è sita nel compendio immobiliare di proprietà statale sito in Roma, il cui utilizzo è stato concesso in uso<sup>1</sup> dal Ministero per i beni e le attività culturali.

La Fondazione MAXXI è dedicata alla creatività contemporanea e persegue i propri obiettivi tramite la gestione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio artistico pubblico affidatole dal Ministero, nonché di quello acquisito successivamente.

L'attività della Fondazione è rivolta all'organizzazione di mostre, eventi culturali ed ulteriori promozioni in ambito artistico nonché di convegni, studi e ricerche ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 aprile 2013.

L'Ente è soggetto agli obblighi di cui alla l. 6 novembre 2012, n. 190 al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

La Fondazione segue le linee guida dettate dall'ANAC in materia di prevenzione alla corruzione<sup>2</sup>.

L'originario statuto della Fondazione del 2012 è stato integrato alla luce delle modificazioni adottate dal Consiglio di amministrazione e della successiva vigilanza espletata dai

---

<sup>1</sup> La durata della concessione in uso non è indicata né nel DM 10.1.2012, di conferimento dell'immobile, né negli atti istitutivi della Fondazione; tuttavia nei "Criteri per la determinazione del valore d'uso del complesso museale MAXXI del 15 dicembre 2011 il valore del complesso immobiliare è stato "calcolato in analogia di una concessione di trent'anni senza indicizzazione".

<sup>2</sup> Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici. Nel 2016 (deliberazione n.3 del 2016), il Consiglio di amministrazione approvò il primo Piano di prevenzione della corruzione della Fondazione MAXXI, secondo le indicazioni dell'ANAC (del. n.8 del 2015), scegliendo di applicare il modello di prevenzione della corruzione previsto dalla l. n. 190 del 6 novembre 2012 per le pp.aa. per quanto applicabile nel contesto giuridico e organizzativo di un ente di diritto privato in controllo pubblico. Il programma, pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione (sezione "Trasparenza"), è stato aggiornato annualmente, rispettivamente per i trienni 2017-2019, 2018-2020 e, con deliberazione n. 3 del 2019, per il triennio 2019-2021.

competenti uffici del MiBACT ed approvato in nuovo testo nella seduta del 18 ottobre 2017, al fine di migliorare le modalità operative rivolte agli scopi sociali<sup>3</sup>.

---

<sup>3</sup> In particolare: all'art. 2, ha aggiunto ai suoi compiti specifici le attività di educazione e formazione; all'art. 3, ha previsto la possibilità di istituire nuovi spazi decentrati, privi di personalità giuridica e con autonomia gestionale e contabile stabilita da apposito regolamento; all'art. 10, ha esplicitato la qualifica di "direttore artistico" per il dirigente di vertice, e la limitazione del principio di spoil system ai soli incarichi del direttore artistico e del segretario generale, fermo restando quanto già stabilito sugli incarichi dirigenziali, tutti a tempo determinato; all'art. 12, ha previsto l'ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e la gratuità della carica di Consigliere, esclusi i rimborsi spese; resta immutata la disciplina del compenso del Presidente; all'art. 20, ha stabilito che, in caso di estinzione della Fondazione, tutti i beni artistici accumulati, compresi quelli di recente acquisizione, saranno in ogni caso devoluti allo Stato.

## 2. ORGANI

Secondo l'art. 9 del vigente statuto della Fondazione sono organi dell'Ente:

- il Presidente;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Comitato scientifico;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente e tutti gli organi istituzionali ad esso collegati durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati per una sola volta.

I componenti degli organi collegiali, se nominati prima della scadenza del termine quinquennale, restano in carica fino a tale scadenza.

L'art. 11 dello statuto attribuisce la nomina del Presidente alla competenza del Ministro per i beni e le attività culturali. Tra le funzioni del Presidente rientrano la rappresentanza legale e la promozione delle attività della Fondazione<sup>4</sup>. In caso di impedimento o di sua assenza, le sue funzioni sono assunte dal vicepresidente o dal componente più anziano del Consiglio di amministrazione.

L'attuale Presidente della Fondazione MAXXI è stata nominata, a decorrere dal 1° novembre 2012, con decreto del 24 ottobre 2012 del Ministero per i beni e le attività culturali, per la durata di un quinquennio, successivamente rinnovato in data 16 ottobre 2017.

Il compenso annuo lordo, stabilito dalla delibera del Consiglio di amministrazione n. 12 del 6 novembre 2013, è stato fissato ad un importo pari ad euro 91.500, mentre quello variabile è calcolato tenendo conto degli incrementi dei ricavi privatistici e di quelli di autofinanziamento, quali la vendita di biglietti, gli *sponsor*, i contributi di gestione legati ad eventi commerciali e di *fundraising*, nonché dell'andamento dei costi generali.<sup>5</sup>

---

<sup>4</sup> Le principali funzioni del Presidente della Fondazione sono le seguenti: presiede e dirige il Consiglio di amministrazione; partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Comitato scientifico; conferisce gli incarichi professionali dopo aver sentito il parere del Consiglio di amministrazione; ammette ed esclude i partecipanti, sulla base dei principi stabili dallo statuto, sempre dopo aver sentito il Consiglio di amministrazione; adotta i regolamenti previsti dallo statuto, nonché eventuali ulteriori regolamenti, eccetto quelli di competenza del Consiglio di amministrazione, dando immediata comunicazione a quest'ultimo; propone il programma annuale degli interventi e la programmazione pluriennale al Consiglio di amministrazione.

<sup>5</sup> Con delibera n. 3 del 2020, trasmessa all'Amministrazione vigilante, il Cda ha stabilito che la componente variabile del compenso del Presidente della Fondazione MAXXI sia attribuita: a) per il 20%, sulla base di una valutazione complessiva sull'attività svolta dal Presidente nell'anno di riferimento; b) per l'80 per cento, in relazione al grado di conseguimento di obiettivi misurabili stabiliti annualmente al Consiglio di amministrazione contestualmente all'approvazione del bilancio di

Il Consiglio di amministrazione è nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali ed è composto da un numero di membri comunque non inferiore a cinque fino ad un massimo di nove<sup>6</sup>. L'attuale composizione è formata dalla Presidente e da quattro membri, di cui due designati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, uno dal socio fondatore-promotore Regione Lazio e l'altro dal fondatore società Enel Spa.

I consiglieri possono essere revocati dal Ministro per i beni e le attività culturali, su motivata richiesta del Consiglio di amministrazione, per gravi motivi, per violazione delle norme emanate o dei regolamenti, o per arrecato danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più consiglieri, si provvede a sostituirli con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali. I consiglieri così nominati restano in carica fino alla scadenza del Consiglio di amministrazione.

La carica di Consigliere di amministrazione, in seguito alla revisione dell'art. 12 dello statuto, deliberato in data 18 ottobre 2017, è a titolo gratuito e non dà diritto a corrispettivi o emolumenti di qualsiasi natura, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per le sedute del Consiglio ovvero per attività svolte nell'interesse della Fondazione per incarico del Presidente o del Consiglio di amministrazione<sup>7</sup>.

Tra i poteri del Cda si rammentano principalmente l'approvazione dei rendiconti, preventivo e consuntivo, e del documento programmatico pluriennale, nonché i regolamenti interni e la nomina dei componenti del Comitato scientifico.

Al Cda spetta il compito di deliberare il compenso del Presidente e, su proposta del Presidente, il compenso del Direttore artistico, del Segretario generale, dei Capi dei dipartimenti, dei curatori e dei titolari di incarichi dirigenziali.

---

previsione in relazione alle strategie e alle priorità derivanti dalla progressiva evoluzione della offerta culturale e degli assetti organizzativi e gestionali della Fondazione.

<sup>6</sup> Non meno di tre membri sono designati dal Ministero vigilante, tra cui il Presidente; un membro da ciascuno dei fondatori-promotori; un membro da ciascuno dei fondatori. Il numero dei membri designati dal Ministro per i beni e le attività culturali è elevato a quattro, se i membri designati dai fondatori-promotori e dai fondatori raggiungono complessivamente il numero di tre, e a cinque, se gli stessi raggiungono il numero di quattro. Nell'ipotesi in cui, a seguito delle designazioni predette il numero complessivo dei componenti fosse pari, il Ministro procederà alla designazione di un altro componente. Una volta raggiunto il numero massimo di nove membri, per ciascun successivo ingresso di soggetti aventi titolo alla designazione di un nuovo membro il numero di componenti designati dal Ministro si riduce di una unità, purché sia preservata la maggioranza dei membri designati dai fondatori pubblici. A tale fine decade il membro nominato per ultimo o, in caso di designazione contestuale, il membro indicato dal Ministro stesso. Rimane in ogni caso ferma la nomina del Presidente.

<sup>7</sup> Fino al 2017, ai componenti del Consiglio di amministrazione si è applicato il trattamento economico previsto dalla delibera n. 12 del 6.11.2013, adottata dal Consiglio di amministrazione in attuazione dell'art.13, comma 1, lettera i, dello Statuto allora vigente, che così recitava: (il Consiglio) "delibera il compenso del Presidente e la misura dell'indennità dei membri del Consiglio di amministrazione, ove spettanti in base alla normativa vigente".



Il Cda delibera:

- la pianta organica della Fondazione;
- l'accettazione di lasciti e donazioni;
- l'autorizzazione al compimento degli atti di disposizione di beni immobili ricompresi nel Fondo di dotazione;
- la costituzione di sedi decentrate, nonché la istituzione o acquisizione di ulteriori spazi museali, espositivi e di ricerca, privi di personalità giuridica, disciplinandone l'autonomia gestionale e contabile con apposito regolamento;
- l'esercizio dell'azione di responsabilità, in materia di cessazione dalla carica, nei confronti di: Presidente, Segretario generale, Direttore, Capi dipartimento, dirigenti e revisori dei conti;
- in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio, con approvazione dell'Amministrazione vigilante.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione, nominato con decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 5 dicembre 2012 e poi integrato in data 18 febbraio 2016, è stato rinnovato nell'attuale composizione in data 29 gennaio 2018.

Il Comitato scientifico è composto da un numero minimo di tre membri, nominati dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 19 novembre 2014<sup>8</sup> ed è presieduto dal Direttore artistico. I suoi componenti sono scelti tra personalità di riconosciuto prestigio in ambito culturale, dell'arte e dell'architettura e di comprovata e specifica competenza nei settori di attività della Fondazione.

Detto Comitato si riunisce almeno due volte all'anno ed esprime il suo parere in merito all'elaborazione del documento programmatico pluriennale ed annuale degli interventi.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui un membro effettivo, con funzioni di presidente, ed uno supplente nominati dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, due membri effettivi e uno supplente nominati dai restanti Fondatori Promotori<sup>9</sup>.

---

<sup>8</sup> Nella seduta del 20 febbraio 2020 è stata sottoposta all'attenzione del Consiglio la proposta di rinnovo avanzata dal Direttore Artistico e condivisa con il team curatoriale, presentando una selezione di dieci componenti, tra cui architetti e artisti, italiani e internazionali che è stata approvata nel Consiglio del 18 giugno 2020.

<sup>9</sup> Fino a che il Ministero sia unico Fondatore-Promotore ad esso spetta la nomina dei componenti del Collegio dei revisori. Nel caso in cui con il Ministero concorra un solo ulteriore Fondatore Promotore, a quest'ultimo spetta la nomina di un solo membro effettivo e di un supplente.

Il Collegio in carica è stato ricostituito in data 3 dicembre 2019.<sup>10</sup>

Il Presidente del Collegio dei revisori dei conti percepisce un compenso annuo pari ad euro 12.000; i singoli componenti percepiscono euro 7.000 annui.

La tabella che segue espone in dettaglio i compensi impegnati ed erogati nel 2018 agli organi, riportando per raffronto i dati dell'esercizio 2017:

**Tabella 1 - Spese per gli organi**

Tipologia di spese	Impegni 2017	Impegni 2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Pagamenti 2017	Pagamenti 2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Compensi al Presidente	118.595	121.862	3.267	2,75	84.140	100.280	16.140	19,18
Compensi al Comitato Scientifico	0	0	0	0	0	0	0	0
Compensi ai membri del Cda*	28.000	0	-28.000	-100	17.560	0	-17.560	-100
Compensi per i Revisori dei conti	26.000	27.356	1.356	5,22	24.992	11.084	-13.908	-55,65
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per gli organi istituzionali	35.582	27.245	-8.337	-23,43	18.905	27.245	8.340	44,12
Gettoni di presenza, indennità di missione e varie (rimborsi spese) e spese di trasporto e viaggi ai membri degli organi istituzionali	29.518	35.588	6.070	20,56	29.518	35.588	6.070	20,56
Rimborsi ai membri del Comitato scientifico	4.073	0	-4.073	-100	4.073	0	-4.073	-100
<b>Totale</b>	<b>241.768</b>	<b>212.051</b>	<b>-29.717</b>	<b>-12,29</b>	<b>179.188</b>	<b>174.197</b>	<b>-4.991</b>	<b>-2,79</b>

Fonte: elaborazione MAXXI

\* Il nuovo statuto approvato il 18 ottobre 2017 ha previsto la gratuità dell'incarico di consigliere.

L'Ente non ha istituito l'Organismo interno di valutazione della performance. In proposito ha chiesto in data 29 marzo 2018 all'Ufficio legislativo del MiBACT un parere circa la necessità di procedere alla sua istituzione, o piuttosto dell'organismo di vigilanza di cui al d.lgs. n. 231 del 2001. Tale richiesta, rimasta a lungo senza risposta, reiterata in data 18 febbraio 2019, ha avuto recentissimo riscontro.

Con articolato parere<sup>11</sup> l'Ufficio legislativo ha in primis condiviso la decisione della Fondazione di dotarsi di un Piano di prevenzione della corruzione, osservando che la designazione di uno dei componenti del Consiglio di amministrazione da parte dei fondatori

<sup>10</sup> A norma dell'art. 16 dello Statuto, la Regione Lazio ha designato pertanto in data 18 ottobre 2019 un membro effettivo e uno supplente, mentre il Presidente, un membro effettivo e uno supplente sono stati rinnovati da parte ministeriale in data 3 dicembre 2019.

<sup>11</sup> Nota Ufficio legislativo MiBACT del 6 giugno 2020.

privati, seguita dalla nomina da parte del Ministro, non esclude il ricorrere dell'ultimo requisito di cui all'art. 2-bis, comma 2, lettera c del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, introdotto dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, . Ciò in quanto l'ANAC, al paragrafo 2.2 delle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economia", approvate con deliberazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, interpreta il requisito in esame "nel senso che è necessario che tutti i componenti dell'organo di indirizzo o tutti i componenti dell'organo di amministrazione dell'ente siano nominati o designati da pubbliche amministrazioni".

Per quanto attiene inoltre più specificamente al tema dell'applicabilità al MAXXI del d.lgs. n. 231 del 2001, l'Ufficio legislativo, pur dubitando, in linea di principio, che la Fondazione rientri astrattamente nel suo ambito applicativo, trattandosi di ente in controllo pubblico deputato allo svolgimento di un'attività che, oltre a essere priva di rilevanza economica, costituisce un servizio pubblico essenziale (cfr. art. 1, comma 2, lett. a), della l. 12 giugno 1990, n. 146), ha ritenuto che la mancanza di un consolidato indirizzo giurisprudenziale renda opportuno che la Fondazione operi assumendo di essere soggetta alla disciplina dello stesso. Conseguentemente, l'adozione del modello di organizzazione e gestione di cui al d.lgs. n. 231 del 2001, pur non essendo obbligatoria, è stata fortemente raccomandata dal Ministero, in chiave di complementarietà con le misure di prevenzione della corruzione, nonché cautelativa rispetto alle rilevanti ripercussioni sanzionatorie.

### 3. L'ORGANIZZAZIONE

Con delibera dell'11 aprile 2017 il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha approvato all'unanimità la pianta organica, poi trasmessa al Ministero vigilante, definendo l'organizzazione degli uffici e la dotazione organica.

In data 24 maggio 2017 il MiBACT ha preso atto del completamento del quadro di regole riguardanti gli assetti organizzativi e dell'accoglimento integrale delle osservazioni formulate dall'ufficio legislativo da parte della Fondazione senza formulare ulteriori osservazioni.

Restano ferme le disposizioni statutarie secondo cui le determinazioni di assunzione a tempo indeterminato di personale non dirigenziale sono subordinate all'approvazione del Ministero vigilante. Tale approvazione non può essere rilasciata ove le assunzioni proposte non consentano, anche in prospettiva, il rispetto degli equilibri di bilancio e non facciano seguito all'espletamento di procedure di selezione pubblica operate nel rispetto dei criteri e delle modalità definite dal Consiglio di amministrazione con regolamento soggetto ad approvazione dell'amministrazione vigilante, al fine di assicurare l'osservanza dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

Detto regolamento è stato adottato con delibera dell'11 aprile 2017, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 dello statuto ed approvato dalla Direzione vigilante sempre in data 24 maggio 2017, a seguito dell'accettazione da parte della Fondazione delle osservazioni trasmesse.<sup>12</sup>

L'organizzazione della Fondazione MAXXI è rappresentata nella seguente tabella.

---

<sup>12</sup> In considerazione della pluralità degli inquadramenti giuridico contrattuali del personale impegnato nella Fondazione MAXXI (CCNL Federculture, CCNL comparto ministeri, forme contrattuali flessibili previste dalla legge) e della necessaria flessibilità delle dotazioni organiche, le stesse sono articolate in quattro "aree contrattuali": 1. Area contrattuale dei dirigenti; 2. Area contrattuale dei quadri; 3. Area contrattuale dei funzionari; 4. Area contrattuale degli altri dipendenti qualificati.

**Tabella 2 - L'assetto organizzativo**

<b>Dirigenza di vertice</b>
Direttore artistico Segretario generale
<b>Dipartimenti di livello dirigenziale</b>
Arte Architettura Ricerca, educazione e formazione Sviluppo e comunicazione

La Fondazione è coordinata da un Direttore artistico, che cura l'attuazione del documento programmatico pluriennale e del programma annuale artistico.

La selezione del Direttore artistico è stata affidata ad una società di consulenza per il reclutamento di personale ed è stata ratificata dal Consiglio di amministrazione.<sup>13</sup>

Dal gennaio 2018 la Fondazione ha stipulato con il Direttore in carica, un contratto autonomo di consulenza professionale in qualità di Direttore Artistico, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2230 e ss. del codice civile, con durata quinquennale. Nel contratto si attesta che la sua residenza fiscale è in USA<sup>14</sup>.

Il compenso annuo previsto è pari ad euro 120.000, con possibilità di un incremento non superiore al 10 per cento decorsi 30 mesi dall'inizio dell'incarico, ed inoltre sono riconosciuti rimborsi spese pari ad euro 42.000 annui (per alloggio, viaggi, assicurazione).

Spetta inoltre un compenso incentivante per accordi di sponsorizzazione tra imprese e soggetti internazionali e la Fondazione, pari al 10 per cento del valore di ciascun accordo concluso.

<sup>13</sup> Nella seduta del 15.12.2017, il Consiglio di amministrazione ha assunto le determinazioni relative al rinnovo dei contratti (in scadenza al 31.12.2017) e dei correlati incarichi del Direttore artistico, del Segretario generale e del Direttore del Dipartimento arte della Fondazione MAXXI, considerati "tutti indifferibili e urgenti" a norma dell'art. 3 del d.l. 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla l. 15 luglio 1994, n. 444.

<sup>14</sup> Nell'articolato contrattuale è stabilito che il prestatore d'opera "dichiara di essere cittadino straniero, residente stabilmente all'estero, e di non avere una base fissa di lavoro in Italia, né di avere l'intenzione di attivare tale base fissa di lavoro nei prossimi anni, in applicazione dell'articolo 14 della convenzione Italia - USA del 25 agosto 1999. e si impegna ad assicurare la presenza presso la Fondazione per una durata complessiva di 25 settimane-anno, secondo una programmazione definita dallo stesso prestatore con cadenza bimestrale, nel rispetto delle esigenze funzionali della Fondazione".

**Tabella 3 - Uffici alle dipendenze del Direttore artistico**

Ufficio curatori
Ufficio mostre e allestimenti

Il Segretario generale, cui è affidata la gestione della Fondazione, è stato nominato dal Consiglio di amministrazione il 20 gennaio 2016 con scadenza al 31 dicembre 2017. Dal 1° gennaio 2018 è stato riconfermato fino al 31 dicembre 2022.

Il trattamento economico previsto è pari ad euro 90.800 di imponibile lordo annuo, composto da 66.000 euro ripartiti su tredici mensilità, quale trattamento minimo tabellare conglobato a norma dell'art. 3, par. II, comma 2, del CCNL applicato al rapporto, e da una indennità, pari ad euro 24.800 come superminimo annuo non riassorbibile, riconosciuto a fronte dei maggiori oneri e responsabilità lavorative. È inoltre attribuita una retribuzione variabile incentivante di importo massimo corrispondente all'importo medio conseguibile come retribuzione di risultato per i dirigenti del MiBACT di seconda fascia, in rapporto ai risultati conseguiti nell'anno sulla base degli obiettivi assegnati dalla Presidente, sempre che il bilancio di esercizio presenti un saldo attivo.

Al Segretario generale è stato anche conferito l'incarico di responsabile per la prevenzione della corruzione, comprensivo delle funzioni di responsabile per la trasparenza.

**Tabella 4 - Uffici alle dipendenze del Segretario generale**

Segreteria generale
Ufficio di contabilità, amministrazione, gestione del personale, servizi legali
Ufficio tecnico
Ufficio qualità dei servizi per il pubblico

La tabella che segue espone in dettaglio i compensi impegnati ed erogati nel 2018 alla dirigenza di vertice:

**Tabella 5 - Spese per compensi per la dirigenza di vertice**

Tipologia di spese per la dirigenza di vertice	Impegni 2017	Impegni 2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Pagamenti 2017	Pagamenti 2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Compensi al Direttore artistico	111.564	120.000	8.436	7,56	111.564	120.000	8.436	7,56
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per il Direttore artistico	43.877	0	-43.877	-100	43.877	0	-43.877	-100
Rimborsi spese al Direttore artistico	0	42.000	42.000	100	0	24.961	24.961	100
<b>Totale compensi e oneri al Direttore artistico</b>	<b>155.441</b>	<b>162.000</b>	<b>6.559</b>	<b>4,22</b>	<b>155.441</b>	<b>144.961</b>	<b>-10.480</b>	<b>-6,74</b>
Compensi al Segretario generale	91.367	91.978	611	0,67	91.367	52.805	-38.562	-42,21
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per il Segretario generale	41.371	38.587	-2.784	-6,73	41.371	38.587	-2.784	-6,73
<b>Totale compensi e oneri al Segretario generale</b>	<b>132.738</b>	<b>130.565</b>	<b>-2.173</b>	<b>-1,64</b>	<b>132.738</b>	<b>71.293</b>	<b>-61.445</b>	<b>-46,29</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

La Fondazione è articolata in quattro dipartimenti.

- Arte: prevede l'esposizione permanente in un museo dell'arte contemporanea collocato all'interno di un'architettura d'avanguardia, tale da configurare una nuova pratica museografica;
- Architettura: raccoglie tutte le collezioni e i documenti che illustrano la complessità materiale e concettuale dell'architettura attraverso i suoi processi evolutivi;
- Ricerca, educazione e formazione: costituisce il "laboratorio" del MAXXI ed offre strumenti per l'approfondimento e la comprensione di fenomeni artistici;
- Sviluppo e comunicazione: si riferisce alla promozione e alla conoscenza della poliedrica identità del MAXXI e si impegna ad associare capitali privati alle risorse pubbliche, per assicurare un'offerta culturale multidisciplinare.

Il Dipartimento Arte è diretto da un dirigente assunto a tempo determinato dal 2 maggio 2016 fino al 2017, rinnovato fino al 31 dicembre 2022, con trattamento economico riconosciuto dal CCNL dei dirigenti Confservizi del 21 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni.

Il trattamento economico, da erogare mensilmente in tredici quote di pari importo, corrisponde ad euro 80.000 di imponibile annuo lordo, comprensivi di un superminimo annuo non riassorbibile, pari ad euro 14.000. È, inoltre, riconosciuta una retribuzione in natura assegnata dalla Fondazione (telefono e SIM aziendale) ed una retribuzione variabile incentivante di importo massimo corrispondente all'importo medio conseguibile come retribuzione di risultato per il dirigente del MiBACT di II fascia, in rapporto ai risultati conseguiti nell'anno sulla base dei programmi della Fondazione e degli obiettivi assegnati dalla Presidente.

Il Direttore del dipartimento Architettura, dirigente del MiBACT di seconda fascia, assegnato temporaneamente con protocollo di intesa del 2 aprile 2015, è stato rinnovato con decorrenza dal 10 marzo 2018 per un triennio, non oltre la data del suo collocamento in quiescenza<sup>15</sup>. Percepisce uno stipendio pari ad euro 43.310, una retribuzione di posizione fissa pari ad euro 12.155, una variabile pari ad euro 23.000, nonché una indennità *una tantum* di vacanza contrattuale di euro 325, oltre alla retribuzione da definire, per un complessivo lordo di circa 78.791 euro. In forza della deliberazione consiliare n. 12 del 15.12.2017 dirige, *ad interim*, il Dipartimento Ricerca, educazione e formazione.

Con la medesima deliberazione consiliare, il Dipartimento Sviluppo e comunicazione è stato affidato ad interim alla Presidente della Fondazione

Per gli incarichi dirigenziali affidati ad interim, il compenso annuo lordo onnicomprensivo è stato determinato dal Consiglio di amministrazione in euro 35.000.

La tabella che segue espone in dettaglio i compensi impegnati ed erogati nel 2018 per i Dipartimenti di livello dirigenziale:

---

<sup>15</sup> Con lettera del 30 aprile 2020 la Presidente ha informato i Consiglieri che il Direttore del Dipartimento Architettura, è stato chiamato ad assumere la responsabilità della Direzione generale "Creatività contemporanea" del MiBACT, rappresentando l'intenzione, visto l'art. 11 dello Statuto, di affidare ad interim la direzione del predetto Dipartimento al Direttore del Dipartimento Arte.



**Tabella 6 - Spese per dipartimenti a livello dirigenziale**

Tipologia di spese	Impegni 2017	Impegni 2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Pagamenti 2017	Pagamenti 2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Compensi per il Direttore di II fascia Dipartimento Architettura (Rimborsati al MiBACT)	109.031	109.031	0	0,00	109.031	109.031	0	0
Compensi per il Dirigente Dipartimento Arte	70.350	92.832	22.482	31,96	41.099	58.643	17.544	42,69
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per il Dirigente Dip. Arte	30.330	30.855	525	1,73	30.330	30.855	525	13
Compensi per l'affidamento ad interim del Dipartimento Sviluppo e Comunicazione	0	35.000	35.000	100,00	0	16.800	16.800	100
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per l'affidamento ad interim del Dipartimento Sviluppo e Comunicazione	0	5.518	5.518	100,00	0	5.518	5.518	100
Compensi per il Dirigente del Dipartimento Ricerca, educazione e formazione	0	0	0	0,00	0	0	0	0
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per il Dirigente Dip. Ricerca, educazione e formazione	0	0	0	0,00	0	0	0	0

Fonte: elaborazione MAXXI

### 3.1 Il personale

La tabella seguente evidenzia la consistenza numerica del personale della Fondazione e la pianta organica prevista nel rispetto delle esigenze funzionali della macrostruttura, dei criteri gestionali di inquadramento delle risorse professionali e del fabbisogno complessivo della Fondazione, come deliberati dal Consiglio di amministrazione dell'11 aprile del 2017.

**Tabella 7 - Consistenza numerica del personale della Fondazione**

Pianta organica	Numero posizioni previste	Numero posizioni coperte 2017	Numero posizioni coperte 2018	Variazione assoluta
Dirigenti	6	4	3	-1
Quadri	4	3	2	-1
Funzionari	29	24	24	0
Altri dipendenti	37	13	14	1
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>44</b>	<b>43</b>	<b>-1</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Nel 2018 le posizioni lavorative - esclusi dirigenti e quadri - sono state coperte con trentadue dipendenti a tempo indeterminato, quattro a tempo determinato, e due con contratto di apprendistato.

Le tre posizioni dirigenziali - come espressamente richiesto dall'art. 10 dello statuto - sono state acquisite con contratti a termine, mentre le due posizioni quadro sono state assunte a tempo indeterminato.

Le ventiquattro posizioni di funzionari sono state acquisite con contratti di lavoro a tempo indeterminato, di cui una con contratto da giornalista.

Delle quattordici posizioni degli altri dipendenti, otto sono state ricoperte con contratti a tempo indeterminato, quattro con rapporto di lavoro a tempo determinato e due con contratti di apprendistato.

Il costo per il personale ammonta nel complesso ad euro 1.769.318, (nel 2017 era pari ad euro 1.735.464), comprensivo degli oneri sociali e degli altri istituti collegati alla retribuzione, sostenuti per il personale assunto a tempo determinato, indeterminato e per i dirigenti. L'incremento è pari all'1,95 per cento, dovuto all'aumento del 3,49 per cento della voce "salari e stipendi" e dell'aumento del 17,44 per cento della quota annuale per il TFR.

La tabella n. 8 mostra le voci contabili relative alla retribuzione del personale della Fondazione (vedi anche la successiva tabella n. 14 costi di gestione).

**Tabella 8 - Costi per il personale**

Costi per il personale	2017	2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
salari e stipendi	1.204.626	1.246.640	42.014	3,49
oneri sociali	307.286	294.312	-12.974	-4,22
trattamento di fine rapporto	76.689	90.061	13.372	17,44
altri costi	146.863	138.305	-8.558	-5,83
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.735.464</b>	<b>1.769.318</b>	<b>33.854</b>	<b>1,95</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

In dettaglio, il costo del personale per il 2018 è stato pari complessivamente ad euro 1.246.640, di cui euro 134.880,65 per le quattro unità a tempo determinato, euro 1.197.371,12 per le trentacinque unità a tempo indeterminato ed euro 14.124,12 per i due apprendisti.

Nel costo dei dirigenti non è più ricompreso quello del direttore artistico. Per due degli altri il costo ammonta a 249.854,99, cui vanno aggiunti euro 109.031,59 per un dirigente MiBACT.

Il costo del contratto da giornalista della responsabile dell'ufficio Stampa è pari ad euro 64.055 annui.

Il costo totale del suddetto personale è pari ad euro 1.769.318.

Ulteriori costi per il personale risultano iscritti nel conto economico alla voce costi per servizi pari ad euro 1.036.011 (nel 2017 pari ad euro 1.005.892)<sup>16</sup>. Questa voce comprende i compensi per il personale con contratto a progetto per specifici progetti culturali, il costo del personale in distacco temporaneo dal MiBACT ed in somministrazione, oltre alle spese di missione, i rimborsi per tutto il personale ed i buoni pasto.

Dal 2017 il Consiglio di amministrazione ha approvato, in base allo statuto, il Regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato, la pianta organica della Fondazione e il piano di assunzioni per il triennio 2017-2019.

L'Ente ha dichiarato che, nel corso del 2018, non si sono verificati infortuni sul lavoro, né altro tipo di danni all'ambiente; l'unico contenzioso pendente riguarda controversie giuslavoristiche che risalgono a vicende verificatesi negli esercizi precedenti. In ogni caso, eventuali rischi e imprevisti per coperture di spese legali, sono coperti da appositi fondi del passivo.

Nel gennaio 2018, la Fondazione ha stipulato il contratto a tempo indeterminato di redattore *web* e ha richiesto un parere circa l'applicabilità del procedimento di reclutamento speciale previsto dal d.lgs. n. 75 del 2017, rivolto ai precari della pubblica amministrazione, all'ufficio legislativo del MiBACT, che ha espresso parere favorevole nel febbraio 2018.

I competenti uffici del Ministero vigilante hanno espresso parere favorevole anche riguardo la stabilizzazione delle quattro unità di personale, già in servizio con contratto a tempo determinato. Decreti di assunzioni a tempo indeterminato sono stati adottati per le figure professionali di *aiuto registrar* e di assistenti museali per l'area didattica, di arte e di fotografia.

Altri due contratti a termine sono stati stipulati con collaboratori esterni, per l'area *marketing* e per quella di formazione professionale (alternanza scuola-lavoro).

Nell'aprile 2018, il Consiglio di amministrazione ha approvato l'assunzione di una unità di personale appartenente alle categorie protette con la qualifica di aiuto archivista e, con avviso pubblico del 23 marzo 2018 ha avviato le procedure per il reperimento di due unità da

---

<sup>16</sup> Vedi successiva tabella n. relativa ai costi del conto economico.

assumere con contratto di apprendistato professionalizzante, una per le campagne pubblicitarie; l'altra per le strategie di *marketing*.

Gli otto dipendenti in distacco del MiBACT, ai sensi dell'articolo 2, comma 6 dello statuto, dal 1° gennaio 2018 si sono ridotti a cinque: una unità è rientrata volontariamente al Ministero di appartenenza, per le altre due non è stato rinnovato il nulla osta al distacco.

A seguito dell'accordo di classificazione e sviluppo del personale CCNL Federculture, sottoscritto con le organizzazioni sindacali alla fine del 2017, in data 27 luglio 2018 è stato firmato il primo contratto collettivo decentrato della Fondazione, che ha disciplinato i rapporti contrattuali, senza oneri retributivi aggiuntivi per l'Ente, salvo la previsione di premi di produzione, con risorse quantificabili anno per anno, secondo le disponibilità di bilancio.

Va, peraltro, riferito che nel 2019 il Consiglio di amministrazione ha deliberato in merito alle procedure per la stabilizzazione di personale con contratto a tempo determinato, proponendo l'introduzione di norme transitorie nel vigente Regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato e approvando il piano assunzionale per il 2020; in esito alla trasmissione all'Amministrazione vigilante, l'Ufficio legislativo ha rilevato l'insuperabilità della disposizione statutaria che prevede, per le assunzioni a tempo indeterminato, lo svolgimento di procedure selettive aperte, disciplinate da apposito regolamento<sup>17</sup>; così che il MAXXI ha avviato il procedimento per l'assunzione a tempo indeterminato di sette unità di personale nelle forme prescritte dall'art. 4 del vigente regolamento.

---

<sup>17</sup> Nota prot. n. 0033696 del 12 dicembre 2019.

## 4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Lo svolgimento delle attività istituzionali, coordinate dal Direttore artistico di concerto con la Presidente della Fondazione, si articola nei quattro citati dipartimenti:

- Arte, che comprende al suo interno il "Museo delle arti contemporanee", individuato dalla l. n. 237 del 1999. L'attività museale riguarda la conservazione, l'implementazione e la fruizione del patrimonio della Fondazione. Il responsabile del Dipartimento è il Direttore del Museo che attua la programmazione, ai sensi dell'articolo 18 dello statuto, in coordinamento con il Direttore artistico. Egli concorre all'attività promozionale e di ricerca di *sponsor* e *partner* privati di concerto con la Presidente. Il Direttore di dipartimento ha la funzione di controllo di gestione sul *budget* di spesa assegnato a seguito dell'approvazione del rendiconto previsionale.
- Architettura, che ha il compito di raccogliere, esporre, valorizzare disegni, progetti, modelli, plastici ed ogni altro elemento della cultura architettonica del Novecento e contemporanea. Analogamente al Direttore del settore "Arte" anche la dirigente del settore architettura svolge le funzioni ed assume le responsabilità di Direttore del Museo omonimo e allo stesso modo ne esercita il controllo di gestione sulla spesa, fornendo agli uffici dell'amministrazione i dati necessari per il controllo interno. La seguente tabella evidenzia il valore assoluto delle collezioni (valore assicurato) arte e architettura che, nel 2018, presentano entrambe una variazione percentuale positiva, rispettivamente del 5,90 e del 6,60 per cento.

**Tabella 9 - Collezioni architettura e arte**

Valore assoluto collezioni (valore assicurato)	2017	2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Collezione architettura	6.007.303	6.403.578	396.275	6,60
Collezione arte	25.713.111	27.230.911	1.517.800	5,90

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Le acquisizioni patrimoniali di questi due settori della Fondazione sono state, nel 2018, numericamente superiori a quelle del precedente esercizio 2017. La Fondazione ha comunicato che gli acquisti di opere d'arte, realizzati nel corso del 2018, riguardano per il 60 per cento opere di artisti italiani e per il 40 per cento artisti stranieri. Questo dato testimonia il favore verso produzione nazionale, rispetto a quella estera, che nel

precedente esercizio era al 50 per cento. La seguente tabella ne espone i dati, riepilogati al 31 dicembre 2018.

**Tabella 10 - Acquisizioni patrimoniali della Fondazione MAXXI**

Patrimonio sezioni arte, architettura e librario	2017	2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Fondi di architettura	78	84	6	7,69
Fotografi	72	78	6	8
Elaborati grafici	78.038	78.266	228	0,29
Materiali fotografici	68.062	68.431	369	1
Modelli	300	358	58	19,33
Collezioni d'arte	465	508	43	9
Artisti-architetti esposti in collezione	90	113	23	25,56
Acquisti e donazioni di opere	29	76	47	162
Comodati di opere	17	12	-5	-29,41
Patrimonio librario	38.400	39.900	1.500	3,91

Fonte: elaborazione Corte dei conti

- Ricerca, che promuove il materiale bibliotecario ed iconografico. Al suo interno è incardinato l'ufficio di formazione e didattica, dedicato a progetti formativi e alla didattica museale. Svolge, altresì, il compito di implementare le forme di collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado e di favorire i progetti della Fondazione, estendendoli ad associazioni, pubbliche e private. È diretto *ad interim* dal Direttore del dipartimento Architettura, garante del funzionamento e dell'organizzazione, in coordinamento con il Direttore artistico. La Fondazione ha organizzato, nel 2018, 459 attività per le scuole (visite esplorazione e laboratori, nel 2017 pari a 298), con 12.411 partecipanti (nel 2017, con 7.666 partecipanti); 108 attività per famiglie con 3.825 partecipanti (nel 2017, 119 attività con 2.380 partecipanti) e 350 attività per adulti con visite guidate, *workshop* d'artista, (nel 2017, 289 attività con 5.313 partecipanti). Nel 2018, lo sviluppo di *stage* sul territorio con le università, statali e private, si è notevolmente ampliato, promuovendo attività di alta formazione e realizzando il programma "alternanza scuola-lavoro", sviluppato in collaborazione con ANPAL (agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro), con la Regione Lazio, con la Camera di commercio di Roma (Formacamera). L'iniziativa ha coinvolto 18 scuole e 520 studenti, con la partecipazione di altri 292 studenti in progetti ed eventi collegati. La biblioteca specialistica ha superato la soglia di 39.900 volumi (nel 2017,

8.400 volumi). Nel 2018 sono stati acquisiti 1.400 nuovi libri, in gran parte provenienti da donazioni, e i documenti d'archivio sono aumentati a 172.998 (nel 2017, 171.450). Le iniziative di approfondimento scientifico sono state 108, con convegni scientifici e presentazioni editoriali, con la partecipazione di 9.950 persone. Sono stati organizzati e ospitati 289 eventi culturali, con proiezioni cinematografiche e eventi teatrali, danza e musica, incontri con personalità della cultura, conferenze ed eventi promossi da terzi, tra cui 7 mostre aperte gratuitamente al pubblico.

La seguente tabella raccoglie i dati statistici dell'attività della Fondazione, relativa alle mostre e ad alcuni progetti speciali ricorrenti o annuali, che evidenziano la progressiva crescita del volume di eventi e di collaborazione attive nel 2018. In particolare, si osserva che a parità di giorni di apertura per anno solare e per giorni gratuiti al pubblico, le offerte culturali non sono mai in flessione, bensì registrano una crescita o un pareggio rispetto al precedente esercizio 2017.

**Tabella 11 - Le mostre del MAXXI nel 2018**

Attività espositiva	2017	2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Mostre collettive, monografiche, fotografiche, etc.	8	9	1	12,50
Focus (collezioni e archivi)	7	12	5	71,43
Progetti speciali ricorrenti o annuali	4	5	1	25,00
Mostre all'estero	5	5	0	0,00
Riallestimento collezioni	1	1	0	0,00
Giorni di mostra totali	2.411	2.969	558	23,14
Appuntamenti <i>public program</i>	74	104	30	40,54
Cinema MAXXI	30	37	7	23,33
Collaborazioni con istituzioni nazionali ed internazionali per esposizioni	7	15	8	114,29
Collaborazioni con istituzioni nazionali ed internazionali per <i>public program</i>	12	24	12	100,00
Giorni di esposizione collezioni e mostre (aperture per anno solare)	312	312	0	0,00
Giorni di esposizione collezioni e mostre gratuiti al pubblico	222	222	0	0,00
Calcolo medio dei giorni di esposizione di collezioni e mostre	66	69	3	4,55

Fonte: elaborazione Corte dei conti

- Sviluppo, che si occupa dei contatti, dell'organizzazione e della gestione degli eventi commerciali esterni e di quelli interni, ad esso delegati. Al suo interno opera l'ufficio di *marketing* territoriale, il quale elabora anche il programma "amici del MAXXI" ed il

progetto “*corporate membership*”, iniziative tese ad una progressiva valorizzazione delle persone fisiche “partecipanti”, che contribuiscono alla vita della Fondazione. Dal 2017 si è formalizzata la costituzione della “*American friends of MAXXI*”, organismo di diritto statunitense che, nel tempo, potrà favorire situazioni di mecenatismo e la donazione di opere d’arte. Altri importanti uffici di questa area sono quelli della stampa, e quello che sovrintende a tutte le politiche di comunicazione della Fondazione. Ciascuno dei suddetti uffici è guidato da un coordinatore. Il Dipartimento è diretto *ad interim* dalla Presidente della Fondazione, che garantisce l’organizzazione e l’armonizzazione delle attività dei singoli uffici.

La seguente tabella evidenzia le percentuali statistiche dei frequentatori degli eventi realizzati dal MAXXI, in mostre e collezioni: la città di Roma rappresenta nel biennio 2017-2018, un quarto della quantità complessiva degli utenti della Fondazione, quanto alla composizione di genere in maggior percentuale si è trattato di donne (tabella n. 13).

**Tabella 12 - Percentuali dei frequentatori delle mostre e collezioni MAXXI**

Provenienza frequentatori	Percentuali 2017	Percentuali 2018
Roma	25	25
Italia	24	24
Europa	23	25
Resto del Mondo	28	26
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

**Tabella 13 - Dati percentuali degli utenti del MAXXI**

Percentuale utenti in base al genere	2017	2018	Totale
Donne	51	49	100
Uomini	53	47	100

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Nel 2018 sono stati venduti per collezioni e mostre, con stima al 31 dicembre, 202.000 biglietti, circa il 10,34 per cento in più di quelli del 2017, pari a 183.077.

Nel 2018 l’offerta espositiva ha visto 53 progetti, di cui 11 già avviati nel 2017, e 42 inaugurati nel corso dell’anno, che hanno riguardato, in particolare 8 grandi mostre; 10 nuovi progetti di collezione; 5 progetti speciali ricorrenti; 3 mostre speciali; una coproduzione con le Gallerie nazionali Bernini e Corsini; 2 mostre itineranti all’estero: in Libano, in Tunisia e in India.



Le percentuali delle fasce di età dei frequentatori del MAXXI variano da una soglia inferiore ai diciotto anni, fino ad una superiore ai 45 anni.

**Tabella 14 - Le percentuali delle fasce di età degli utenti del MAXXI**

Fasce di età	Percentuali 2017	Percentuali 2018
Under 18	25	16
Under 30	21	24
Under 45	22	26
Over 45	32	34
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Il numero dei frequentatori del MAXXI, che comprende sia l'utenza rivolta alle attività culturali, sia quella che partecipa ad attività organizzate da terzi, sia quella che frequenta gli spazi interni ed esterni del Museo, compresi i servizi di ristorazione di caffetteria e ristorante, indipendentemente da un consumo culturale immediato, è stato, nel 2018, pari a 429.500 (nel 2017 era stato pari a 429.360).

Evidenziano, inoltre, variazioni positive l'affluenza di pubblico per attività collegate al *Public program* e al Cinema al MAXXI; la quantità delle vendite di cataloghi; la partecipazione alle attività formative rivolte alle scuole, alle famiglie, i flussi dell'utenza agli archivi della Fondazione.

La seguente tabella riepiloga i flussi dei partecipanti alle varie attività del MAXXI.

**Tabella 15 - I flussi di partecipanti e delle attività del MAXXI**

Flussi di attività	2017	2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Partecipanti <i>Public program</i>	7.004	9.922	2.918	41,66
Partecipanti Cinema MAXXI	2.189	2.386	197	9,00
Cataloghi venduti in volume	8	17	9	112,50
Attività educative e formative	706	917	211	29,89
Partecipanti attività educative e formative	15.809	23.269	7.460	47,19
di cui:				
partecipanti provenienti dalle scuole	7.666	12.441	4.775	62,29
Scuole coinvolte	298	459	161	54,03
partecipanti provenienti dalle famiglie	2.830	3.825	995	35,16
Famiglie coinvolte	119	108	-11	-9,24
partecipanti adulti	5.313	7.003	1.690	31,81
Progetti Public Engagement, Accessibilità museale e Mediazione culturale	2	4	2	100,00
Corsi di alta formazione	4	6	2	50,00
Partecipanti corsi di alta formazione	190	290	100	52,63
Candidati corsi di alta formazione	500	1.000	500	100,00
Scuole per alternanza scuola-lavoro	16	18	2	12,50
Partecipanti alternanza scuola-lavoro	470	660	190	40,43
Seminari specialistici architettura	4	7	3	75,00
Utenti biblioteca	12.448	13.000	552	4,43
Utenti archivio architettura	216	250	34	15,74
Utenti archivio Maxxi-arte	30	91	61	203,33

Fonte: elaborazione Corte dei conti

La seguente tabella indica i dati della *Community* del MAXXI: abbonati a *My MAXXI*; aziende e mecenati privati; Amici del MAXXI; partecipanti al *Gala Dinner*; utenti della *Community social*, che copre dieci piattaforme social in cui il Museo è presente: *Twitter, LinkedIn, Facebook, You tube, Instagram, Google plus, Flickr, Pinterest, Foursquare e Art stack*.

**Tabella 16 - La Community MAXXI**

Community	2017	2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Aziende e mecenati privati	143	145	2	1,40
Amici del MAXXI	70	70	0	0,00
Partecipanti <i>Gala Dinner</i>	500	450	-50	-10,00
Abbonati <i>My MAXXI</i>	1.176	3.000	1.824	155,10
Community social	542.913	575.000	32.087	5,91
Media visite sul sito del Maxxi al giorno	1.427	1.561	134	9,39
<i>Posting social</i>	3.414	3.310	-104	-3,05
Utenti <i>chatbot</i>	0	1.800	1.800	100,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Come evidenziato dalla tabella, gli utenti *chatbot* sono attivi da aprile 2018, per cui il 2017 non registra utenze.

La *newsletter*, nel biennio 2017-2018, ha registrato 57 invii, mentre gli iscritti da 51.130 del 2017, sono scesi a 27.000 nel 2018, a causa dell'entrata in vigore della nuova normativa sulla *privacy* e trattamento dati personali.

Nel 2018, sono stati rilevati 1.200 giornalisti accreditati; sono stati pubblicati su carta *e on line*, a livello nazionale e internazionale, 7.000 articoli; circa 350 citazioni dell'attività del Maxxi sono state diffuse dai mezzi di comunicazione di massa, attraverso i servizi radio e televisione.

Gli eventi offerti al pubblico del Maxxi sono descritti dalla seguente tabella e nel 2018, evidenziano, complessivamente, una flessione del 25,52 per cento. In incremento il settore del cinema, teatro musica e danza del 18,10 per cento e quello delle presentazioni editoriali del 20,83 per cento. Il maggior decremento si è registrato per le conferenze (70 per cento) e per i *talk* e incontri (50,65 per cento).

Ad avviso della Fondazione questa flessione non evidenzia un andamento propriamente negativo, in quanto riflette una diversa linea di tendenza riguardo le scelte culturali della Fondazione, che possono essere, da un anno all'altro, di diverso orientamento.

**Tabella 17 - Gli eventi del MAXXI**

Eventi vari	2017	2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Talk e incontri	154	76	-78	-50,65
Cinema, teatro, musica e danza	105	124	19	18,10
Conferenze	130	39	-91	-70,00
Presentazioni editoriali	24	29	5	20,83
Eventi commerciali o di terzi	120	129	9	7,50
<b>Totale eventi vari</b>	<b>533</b>	<b>397</b>	<b>-136</b>	<b>-25,52</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

#### 4.1 Il Progetto MAXXI L'Aquila

Il Ministro dei beni culturali, nel 2015, ha destinato al MAXXI palazzo Ardinghelli, edificio settecentesco nel cuore della "zona rossa" dell'Aquila, in corso di restauro grazie ad un importante contributo della Federazione russa. Nel 2016 è stato sottoscritto un protocollo che ha affidato al MAXXI il compito di elaborare un piano di fattibilità del progetto culturale e gestionale. Il 6 luglio 2017 la Fondazione ha consegnato il piano di fattibilità, e la legge di bilancio 2018<sup>18</sup>, in esito al disegno di legge presentato dal Governo e a seguito di un

<sup>18</sup> Legge n. 205 del 2017, art.1, c. 713.

successivo emendamento di iniziativa parlamentare, ha disposto un contributo pari a 2 milioni per gli esercizi 2018 e 2019, e di un milione di euro per gli esercizi dal 2020 al 2024.

Con accordo sottoscritto il 22 maggio 2018, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo:

- a) ha concesso per venti anni a decorrere dal verbale di consegna in uso gratuito alla Fondazione MAXXI il complesso di Palazzo Ardinghelli;
- b) ha impegnato il MAXXI a realizzare e gestire in questi spazi “un centro di arte e creatività contemporanea provvisoriamente denominato MAXXI L’AQUILA, aperto alla pubblica fruizione per attività espositive, di ricerca culturale di promozione di attività culturali, formative, didattiche ed educative”;
- c) ha confermato l’impegno per un contributo annuale a proprio carico pari a 2 milioni di euro fino al 2024.

Il MAXXI aveva assunto l’impegno di aprire alla pubblica fruizione il centro entro il 2019, data del decennale del terremoto; è stato affidato al Segretario Generale *l’interim* per il progetto MAXXI L’AQUILA.

Con il successivo accordo sottoscritto nel settembre 2019 tra il segretario regionale del MiBACT per l’Abruzzo, la soprintendenza dell’Aquila, i comuni del cratere e il MAXXI era stata prevista la consegna alla Fondazione del complesso immobiliare entro il 30 novembre 2019.

In conseguenza dei ritardi nella conclusione dei lavori da parte degli uffici del MiBACT la cerimonia di consegna del Palazzo Ardinghelli alla Fondazione è stata poi programmata per il 31 marzo 2020 e fatalmente rinviata a causa dell’emergenza epidemica COVID-19.

A proposito dei contributi previsti per il progetto, sono destinati attualmente al MAXXI L’Aquila: 1 milione di euro l’anno, compreso nel contributo annuale del MiBACT per la gestione del MAXXI (cap. 5514) e 1 milione di euro per tre anni (2020-2022) resi disponibili attraverso la finalizzazione degli utili di Ales Spa. Tali risorse verranno liquidate a consuntivo sulla base della rendicontazione di attività svolte e documentate. Il contributo può essere destinato sia alla copertura di spese correnti che di investimenti <sup>19</sup>.

---

<sup>19</sup> Il 20 settembre 2019 è stata sottoscritta la convenzione tra Fondazione MAXXI e ALES Spa per l’approvazione del progetto e dei correlati quadro economico e cronoprogramma.

## 5. L'ATTIVITA' CONTRATTUALE

La Fondazione MAXXI, quale "organismo di diritto pubblico" nei procedimenti per l'affidamento di lavori, servizi o forniture o per l'acquisto di beni e servizi, agisce nel rispetto delle norme stabilite dal d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni e integrazioni (codice dei contratti pubblici), e delle Linee guida elaborate dall'Autorità nazionale anticorruzione, nonché delle normative specifiche relative ai beni e alle attività culturali.

Il precedente regolamento per l'acquisto di beni e servizi, deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 21 luglio 2010 nel rispetto del d. lgs. n. 163 del 2006, è stato di recente sostituito dal regolamento per l'affidamento di lavori, servizi o forniture, approvato dal Consiglio di amministrazione il 14 marzo 2019.

Il Presidente, quale rappresentante legale della Fondazione, sottoscrive i contratti, delibera l'indizione dei procedimenti di evidenza pubblica, nomina il Presidente e i componenti delle Commissioni giudicatrici e riferisce al Consiglio di amministrazione sulle procedure negoziali di particolare rilevanza, con specifico riferimento ai contratti oltre le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici e ai contratti che impegnano la Fondazione per più annualità. Il Segretario generale assume di norma le funzioni di responsabile unico del procedimento.

Per l'appalto di lavori, servizi o forniture o l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore ad euro 40.000 si procede con affidamento diretto. A tal fine, quando possibile, si acquisiscono almeno tre preventivi, nel rispetto del principio di rotazione dei fornitori. Nei casi di affidamento mediante procedura negoziata si procede previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per le forniture e i servizi, e di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, per i lavori. Per gli affidamenti oltre le soglie di rilevanza comunitaria si procede mediante gara europea.

La Fondazione ha fornito un prospetto sintetico da cui si rileva che nel 2018 il maggior numero dei contratti è stato concluso con affidamento diretto, con una incidenza sulla spesa complessiva pari al 66,66 per cento; le quattro procedure negoziate espletate previa pubblicazione del bando di gara hanno comportato un impegno di spesa pari all' 11,93 per cento del totale, mentre le 22 procedure espletate senza previa indizione di gara o attraverso

il sistema dinamico di acquisizione hanno avuto una incidenza sul totale pari al 21,41 per cento della spesa.

**Tabella 18 - Contratti**

Tipologia procedura di affidamento	Esercizio 2017			Esercizio 2018			
	Numero contratti	Spesa impegnata	Incidenza percentuale	Numero contratti	Spesa impegnata	Incidenza percentuale	Variazione percentuale
Procedura negoziata con gara aperta	7	1.735.851	36,76	4	547.946	11,93	-68,43
Procedura negoziata senza previa indizione di gara -Sistema dinamico di acquisizione	38	273.738	5,86	21	983.634	21,41	259,33
Affidamento diretto	1.581	2.709.720	57,38	133	3.062.209	66,66	13,01
<b>Totale</b>	<b>1.626</b>	<b>4.722.309</b>	<b>100</b>	<b>159</b>	<b>4.593.788</b>	<b>100,00</b>	<b>-2,72</b>

Fonte: elaborazione Cdc su dati MAXXI

Le procedure negoziate espletate previa pubblicazione del bando di gara hanno avuto ad oggetto la fornitura di corpi illuminanti a sorgenti led per il Museo, mentre le altre procedure negoziate sono prevalentemente destinate a soddisfare le esigenze derivanti dall'allestimento delle mostre (imballaggi, trasporto, pose in opera, disallestimenti). Anche i numerosi affidamenti diretti sono rivolti a lavori e servizi di minor importo per le necessità del Museo. Va segnalata nell'esercizio di riferimento la risoluzione per inadempimento del contratto di concessione del servizio di Caffetteria e Ristorazione alla società a responsabilità limitata incaricata, avvenuta in data 7 novembre 2018. Il concessionario, a seguito della determina di risoluzione contrattuale, ha presentato ricorso innanzi al TAR Lazio per richiesta risarcimento danni.

Nel primo trimestre 2019, la Fondazione a seguito della risoluzione contrattuale con il Concessionario ha proceduto alla escussione della garanzia fidejussoria nei confronti della società assicuratrice e ha avviato nuove procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi.

## 6. II RENDICONTO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione non ha fini di lucro, non distribuisce utili ed i proventi dell'attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari.

È da sottolineare che l'Ente non possiede direttamente, né per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate o collegate, né partecipa al fondo di dotazione di altri enti *non profit*.

Il rendiconto della Fondazione è composto dal conto economico (denominato rendiconto gestionale), dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione di missione.

Il rendiconto è redatto sulla base delle indicazioni contenute dall'atto di indirizzo "linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio di enti *non profit*" di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 marzo 2001, n. 329, approvate in data 11 febbraio 2009 dall'ex Agenzia per le onlus, ente le cui funzioni sono state trasferite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi nazionali pubblicati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC) e rappresenta la situazione patrimoniale ed economica dell'Ente.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile e contiene le informazioni utili per una corretta interpretazione del bilancio adottato dalla Fondazione.

Non si sono verificati casi tali da ricorrere a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice civile.

L'Ente ha valutato le voci di bilancio nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1 punto 1-bis del Codice civile, la Fondazione ha tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto nella rilevazione e la presentazione delle voci.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2018 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione e dal Collegio dei revisori dei conti in data 24 giugno 2019. In tale

occasione, la Fondazione ha presentato le linee di indirizzo della programmazione della gestione 2020, dalle quali si è proceduto successivamente alla formulazione del preventivo 2020.

Al solo scopo di evidenziare gli andamenti della gestione sono stati peraltro posti a raffronto i corrispondenti dati dell'esercizio 2017, desunti dal bilancio della Fondazione.

## 6.1 Il rendiconto gestionale

Il rendiconto di gestione è formato da proventi ed oneri e costituisce il conto economico dell'Ente, mediante una compensazione tra le componenti positive e negative di reddito, iscritte in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, distinte secondo l'appartenenza alle gestioni caratteristica e finanziaria.

La seguente tabella evidenzia le risultanze economiche della Fondazione.

**Tabella 19 - Il rendiconto gestionale**

Voci contabili	2017	2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Proventi da attività tipiche	8.874.341	10.555.364	1.681.023	18,94
Altri ricavi e proventi	2.169.824	2.765.572	595.748	27,46
<b>Totale proventi</b>	<b>11.044.165</b>	<b>13.320.936</b>	<b>2.276.771</b>	<b>20,62</b>
Costi per materie prime, sussidiarie e merci	140.485	210.762	70.277	50,02
Costi per servizi	7.572.175	9.311.172	1.738.997	22,97
Costi per godimento di beni di terzi	260.950	359.614	98664	37,81
Costi per il personale	1.735.464	1.769.318	33.854	1,95
Ammortamenti e svalutazioni	607.047	551.612	-55.435	-9,13
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.000	0	-12.000	-100
Altri accantonamenti	0	100.000	100.000	100
Oneri diversi di gestione	608.423	906.833	298.410	49,05
<b>Totale costi di gestione</b>	<b>10.936.544</b>	<b>13.209.311</b>	<b>2.272.767</b>	<b>20,78</b>
<b>Risultato della gestione caratteristica</b>	<b>107.621</b>	<b>111.625</b>	<b>4.004</b>	<b>3,72</b>
Proventi diversi dai precedenti da Istituti bancari	203	293	90	44,33
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	-9.871	-6.995	2.876	29,14
Utili e perdite su cambi	-488	-487	1	-0,20
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-10.156</b>	<b>-7.189</b>	<b>2.967</b>	<b>29,21</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>97.465</b>	<b>104.436</b>	<b>6.971</b>	<b>7,15</b>
Imposte correnti sul reddito di esercizio	93.511	101.552	8041	8,60
<b>Risultato di gestione</b>	<b>3.954</b>	<b>2.884</b>	<b>-1.070</b>	<b>-27,06</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti



La gestione caratteristica chiude con un saldo positivo, pari ad euro 111.625 (nel 2017 pari ad euro 107.621), in incremento del 3,72 per cento rispetto al precedente esercizio 2017.

La voce contabile relativa al saldo dei proventi ed oneri finanziari espone invece un dato negativo pari a 7.189 (nel 2017 pari ad euro 10.156), anche se migliora quello del pregresso esercizio 2017 del 29,21 per cento.

Il risultato prima delle imposte presenta un saldo positivo pari ad euro 104.436 (nel 2017 pari ad euro 97.465).

Il saldo di gestione, dopo la sottrazione delle imposte correnti sul reddito di esercizio, è pari ad euro 2.884 (nel 2017 pari ad euro 3.954), ridotto del 27,06 per cento rispetto a quello del 2017.

### **6.1.1 I proventi**

I proventi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, degli abbuoni, nonché delle imposte ad essi direttamente connessi.

Nella ripartizione dei proventi da attività tipiche si ricomprendono il ricavato dalla vendita di biglietti, i contributi di gestione e gli altri contributi, così come evidenziati nella tabella che segue.

**Tabella 20 - Proventi da attività tipiche**

Biglietteria, incassi e attività	2017	2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Biglietteria	1.001.875	1.228.087	226.212	22,58
Incassi didattica	51.240	67.090	15.850	30,93
Incassi cinema	14.443	18.204	3.761	26,04
Attività alternanza scuola-lavoro	26.055	38.232	12.177	46,74
<b>Totale biglietteria, incassi e attività</b>	<b>1.093.613</b>	<b>1.351.613</b>	<b>258.000</b>	<b>23,59</b>
<b>Contributi di gestione</b>				
Contributo Regione Lazio	350.000	350.000	0	0,00
Contributo Enel Spa	600.000	600.000	0	0,00
Contributo MiBACT capitolo 5514- l. n. 237 del 1999 e d. l. 91 del 2003	5.347.262	5.384.234	36.972	0,69
Contributo MiBACT capitolo 7704- l. n. 29 del 2001	962.550	946.124	-16.426	-1,71
Contributo MiBACT capitolo 5514 Pg2 L'Aquila	0	520.000	520.000	100,00
<b>Totale contributi di gestione</b>	<b>7.259.812</b>	<b>7.800.358</b>	<b>540.546</b>	<b>7,45</b>
<b>Altri contributi</b>				
Amici del MAXXI	120.400	78.400	-42.000	-34,88
<i>Gala Dinner</i>	289.475	261.500	-27.975	-9,66
Mostra arte e scienza	111.041	466.373	355.332	320,00
Contributi diversi	0	129.979	129.979	100,00
Contributi diversi per mostre	0	382.141	382.141	100,00
Art bonus	0	85.000	85.000	100,00
<b>Totale altri contributi</b>	<b>520.916</b>	<b>1.403.393</b>	<b>882.477</b>	<b>169,41</b>
<b>Totale proventi da attività tipiche</b>	<b>8.874.341</b>	<b>10.555.364</b>	<b>1.681.023</b>	<b>18,94</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

La voce biglietteria raccoglie i proventi derivanti dalla vendita di biglietti ai visitatori per le visite guidate al museo. In questa voce rientrano i servizi di biglietteria *on site* e *on line*, gli incassi da attività didattica e da quella di proiezione cinematografica.

Dal 2016 il Museo è impegnato al sostegno dell'attività, introdotta con la riforma della scuola, di alternanza scuola-lavoro con gli istituti tecnici e i licei di Roma e Provincia.

Complessivamente, i proventi da biglietteria, pari ad euro 1.351.613 (nel 2017 pari ad euro 1.093.613), costituiscono il 10,15 per cento dei ricavi, con un rilevante incremento del 23,59 per cento sul 2017 in relazione all'incremento dei costi per servizi, solo parzialmente bilanciato dall'aumento dei proventi.

I contributi di gestione, pari, complessivamente, ad euro 7.800.358 (nel 2017 pari ad euro 7.259.812), sono in incremento del 7,45 per cento.

I contributi MiBACT, per totali euro 6.850.358, comprendono:

- euro 5.384.234, stanziati dalla l. 237 del 1999 e dal d.l. 91 del 2013, destinati alla copertura dei costi di gestione e funzionamento del Museo MAXXI;

- euro 946.124 relativi ai contributi del MiBACT derivanti dalla l. 29 del 2001, capitolo 7707 piano gestionale 14, “Piano per l'arte contemporanea”, finalizzati alla valorizzazione, conservazione, tutela e delle opere d'arte in collezione;
- euro 520.000, relativi ai fondi del cap. 5514, destinati alla funzionalizzazione di Maxxi L'Aquila.

I contributi della Regione Lazio sono, nel 2018, pari ad euro 350.000, quelli di Enel Spa pari ad euro 600.000, di uguale importo rispetto a quelli del 2017.

Le risorse per contributi, che nel 2017, hanno inciso per il 65,73 per cento del totale dei proventi, nel 2018, sono state pari al 58,56 per cento. Tale risultato evidenzia il potenziamento delle entrate derivanti da attività tipiche, che nel 2017 incidevano per il 9,90 per cento, mentre 2018, si sono incrementate fino al 10,15 per cento sul totale dei proventi.

La voce altri contributi, pari ad euro 1.403.393 (nel 2017 pari ad euro 520.916), che ha registrato un incremento in valore assoluto di euro 882.477, con il considerevole incremento del 169,41 per cento sul 2017, è composta dalle seguenti entrate contributive:

- “Amici del MAXXI” per euro 78.400 (nel 2017 pari ad euro 120.400), ottenuti da erogazioni liberali effettuate da mecenati privati a favore della Fondazione;
- “Gala dinner 2018” pari ad euro 261.500 (nel 2017 pari ad euro 289.475), evento di *fundraising* con parte dell'incasso a sostegno del “Progetto sede Maxxi L'Aquila”;
- mostra *Gravity* per euro 466.373 (nel 2017 pari ad euro 111.041), ricevuto da ASI e INFN per la coproduzione della mostra;
- Art bonus, ai sensi della l. 106 del 29 luglio 2014, per euro 85.000 destinati a progetti specifici;
- proventi ricevuti per attività culturali di ricerca e formazione per euro 129.979, non presenti nel 2017;
- altri proventi ricevuti a sostegno di mostre realizzate nel corso del 2018, per un'entrata pari ad euro 382.141, anche questa risorsa non presente nel 2017.

L'incidenza degli “altri contributi” nel 2017 si limitava al 5,87 per cento del totale per attività tipiche; nel 2018 ha raggiunto una incidenza pari al 13,30 per cento. Rispetto al totale complessivo delle entrate, nel 2017, l'incidenza era pari al 4,72 per cento, mentre nel 2018, raggiunge una percentuale pari al 10,53 per cento.

**Tabella 21 - Le incidenze dei proventi per attività tipiche e contributi**

Biglietteria, incassi e attività	2017	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche	2018	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche
Biglietteria	1.001.875	11,29	1.228.087	11,63
Incassi didattica	51.240	0,58	67.090	0,64
Incassi cinema	14.443	0,16	18.204	0,17
Attività alternanza scuola-lavoro	26.055	0,29	38.232	0,36
<b>Totale biglietteria, incassi e attività</b>	<b>1.093.613</b>	<b>12,32</b>	<b>1.351.613</b>	<b>12,80</b>
Contributi di gestione	2017	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche	2018	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche
Contributo Regione Lazio	350.000	3,94	350.000	3,32
Contributo Enel Spa	600.000	6,76	600.000	5,68
Contributo MiBACT capitolo 5514- l. n. 237/1999 e d.l. 91/2003	5.347.262	60,26	5.384.234	51,01
Contributo MiBACT capitolo 7704- l. n. 29/2001	962.550	10,85	946.124	8,96
Contributo MiBACT capitolo 5514 Pg2 L'Aquila	0	0,00	520.000	4,93
<b>Totale contributi di gestione</b>	<b>7.259.812</b>	<b>81,81</b>	<b>7.800.358</b>	<b>73,90</b>
Altri contributi	2017	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche	2018	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche
Amici del MAXXI	120.400	1,36	78.400	0,74
<i>Gala Dinner</i>	289.475	3,26	261.500	2,48
Mostra arte e scienza	111.041	1,25	466.373	4,42
Contributi diversi	0	0,00	129.979	1,23
Contributi diversi per mostre	0	0,00	382.141	3,62
Art bonus	0	0,00	85.000	0,81
<b>Totale altri contributi</b>	<b>520.916</b>	<b>5,87</b>	<b>1.403.393</b>	<b>13,30</b>
<b>Totale proventi da attività tipiche</b>	<b>8.874.341</b>	<b>100,00</b>	<b>10.555.364</b>	<b>100,00</b>
Biglietteria, incassi e attività	2017	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi	2018	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi
Biglietteria	1.001.875	9,07	1.228.087	9,22
Incassi didattica	51.240	0,46	67.090	0,50
Incassi cinema	14.443	0,13	18.204	0,14
Attività alternanza scuola-lavoro	26.055	0,24	38.232	0,29
<b>Totale biglietteria, incassi e attività</b>	<b>1.093.613</b>	<b>9,90</b>	<b>1.351.613</b>	<b>10,15</b>
Contributi di gestione	2017	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi	2018	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi
Contributo Regione Lazio	350.000	3,17	350.000	2,63
Contributo Enel Spa	600.000	5,43	600.000	4,50
Contributo MiBACT capitolo 5514- l. n. 237/1999 e d.l. 91/2003	5.347.262	48,42	5.384.234	40,42
Contributo MiBACT capitolo 7704- l. n. 29/2001	962.550	8,72	946.124	7,10
Contributo MiBACT capitolo 5514 Pg2 L'Aquila	0	0,00	520.000	3,90
<b>Totale contributi di gestione</b>	<b>7.259.812</b>	<b>65,73</b>	<b>7.800.358</b>	<b>58,56</b>
Altri contributi	2017	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi	2018	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi
Amici del MAXXI	120.400	1,09	78.400	0,59
<i>Gala Dinner</i>	289.475	2,62	261.500	1,96
Mostra arte e scienza	111.041	1,01	466.373	3,50
Contributi diversi	0	0,00	129.979	0,98
Contributi diversi per mostre	0	0,00	382.141	2,87
Art bonus	0	0,00	85.000	0,64
<b>Totale altri contributi</b>	<b>520.916</b>	<b>4,72</b>	<b>1.403.393</b>	<b>10,53</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>2.169.824</b>	<b>19,65</b>	<b>2.765.572</b>	<b>20,76</b>
<b>Totale proventi</b>	<b>11.044.165</b>	<b>100,00</b>	<b>13.320.936</b>	<b>100,00</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

La seguente tabella evidenzia, in dettaglio, le voci contabili relative alle risorse derivanti da “altri ricavi e proventi” al 31 dicembre 2018.

**Tabella 22 - Dettaglio altri ricavi e proventi**

Voci contabili	2017	2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Vendita di servizi di promozione e comunicazione del marchio di imprese sponsor	1.173.443	1.591.837	418.394	35,66
Locazioni temporanee spazi museali	582.707	679.075	96.368	16,54
Canoni	16.757	0	-16.757	-100,00
Canone concessione servizio caffetteria	88.197	108.022	19.825	22,48
Canone concessione servizio ristorante	88.500	135.000	46.500	52,54
Mostre all'estero	35.625	0	-35.625	-100,00
Ricavi progetto ENI	42.131	36.553	-5.578	-13,24
Vendita di cataloghi	12.000	10.733	-1.267	-10,56
Ricavi dal 5 per mille	891	1.398	507	56,90
Sopravvenienze attive	2.700	64.487	61.787	2.288,41
Ricavi da assicurazione	8.752	3.056	-5.696	-65,08
Minori costi su accantonamento lavori immobile	29.591	29.591	0	0,00
Attività formative	88.530	105.382	16.852	19,04
Arrotondamenti attivi	0	438	438	100,00
<b>Totale complessivo altri ricavi e proventi</b>	<b>2.169.824</b>	<b>2.765.572</b>	<b>595.748</b>	<b>27,46</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

La voce più rappresentativa è quella derivante dalla vendita di servizi di promozione e comunicazione del marchio di imprese *sponsor*, pari ad euro 1.591.837 (nel 2017 pari ad euro 1.173.443), che evidenzia un incremento del 35,66 per cento rispetto al precedente esercizio 2017.

Le locazioni temporanee degli spazi museali per mostre, eventi privati, convegni e conferenze, riunioni o presentazioni aziendali, *screening* di film, pari ad euro 679.075 (nel 2017 pari ad euro 582.707) registrano, anch'esse un aumento del 16,54 per cento.

Con gara europea sono stati affidati i servizi per la ristorazione e di caffetteria e *bookshop*, i cui proventi evidenziano percentuali in incremento, rispettivamente, del 52,54 per cento e del 22,48 per cento.

Le sopravvenienze attive passano da euro 2.700 del 2017, ad euro 64.487 nel 2018, con un incremento notevole ottenuto grazie all'applicazione del principio contabile OIC 16, per euro 18.800 a rettifica del costo dei lavori di restauro dell'opera Mochetti, per euro 45.687 per

rettifica del costo di ammortamento di immobilizzazioni materiali - esercizio 2018 - mediante l'utilizzo del fondo specifico.

I ricavi diversi, per complessivi euro 32.647, risultano composti da due tipologie di proventi:

- ricavi da assicurazione per sinistri, per euro 3.056, di minore importo rispetto al 2017, pari ad euro 8.752;
- ricavi per minor costo su accantonamento per lavori su immobile mediante utilizzo del Fondo specifico, per euro 29.591, di pari importo rispetto al precedente esercizio 2017.

Altri ricavi per attività culturali, pari ad euro 105.382, in incremento del 19,04 per cento, riguardano le attività di formazione organizzate, nel corso del 2018, direttamente dal Museo per euro 58.725; per altri progetti culturali realizzati in collaborazione con *partner* istituzionali per un importo pari ad euro 32.000; per prestiti e diritti di immagine si è registrato un introito pari ad euro 14.657.

Gli arrotondamenti attivi, nel 2018, sono stati pari a euro 438; tale posta non era presente nel 2017. Nonostante di modesto importo pari ad euro 1.398, i ricavi derivanti dal 5 per mille si sono incrementati del 56,90 per cento rispetto al dato del 2017, pari ad euro 891.

I proventi in decremento, nel 2018, sono stati i seguenti:

- per mostre all'estero, pari a zero;
- per il Progetto ENI, con un importo pari ad euro 36.553, in diminuzione del 13,24 per cento rispetto al 2017, che presentava un valore di euro 42.131, per attività di catalogazione degli archivi ENI, gestita direttamente dal Centro archivi MAXXI;
- per vendita di cataloghi, nel 2018, con un importo pari ad euro 10.733, in decremento del 10,56 per cento, rispetto al 2017, con ammontare pari ad euro 12.000.

Complessivamente, le risorse ottenute da "altri ricavi e proventi" costituiscono il 20,76 per cento (il 19,65 per cento nel 2017) dei ricavi della Fondazione.

Alla luce dei dati finora esposti, si evidenzia che la Fondazione è riuscita ad incrementare la soglia delle entrate proprie, che si assesta ora sopra la percentuale del 41 per cento dei ricavi totali<sup>20</sup>, mirando a conseguire l'obiettivo di una minore dipendenza dai contributi pubblici.

La seguente tabella mostra, in sintesi, i maggiori aggregati dei proventi e le relative incidenze sul totale complessivo.

---

<sup>20</sup> Somma delle percentuali relative a "biglietteria", "altri contributi", "altri ricavi e proventi" di cui alla tabella n. 24.

**Tabella 23 - Sintesi delle incidenze dei proventi**

I proventi del conto economico	Esercizio 2017	Incidenza percentuale singola tipologia sul totale	Esercizio 2018	Incidenza percentuale singola tipologia sul totale
Biglietteria	1.093.613	9,9	1.351.613	10,15
Contributi di gestione	7.259.812	65,73	7.800.358	58,56
Altri contributi	520.916	4,72	1.403.393	10,53
Altri ricavi e proventi	2.169.824	19,65	2.765.572	20,76
<b>Totale proventi</b>	<b>11.044.165</b>	<b>100</b>	<b>13.320.936</b>	<b>100,00</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

### 6.1.2 Gli oneri

I costi sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi degli acquisti di beni sono iscritti quando si è verificato il loro passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

I costi per acquisto di servizi sono iscritti in bilancio quando il servizio è stato ricevuto, al termine della prestazione, mentre, quando i servizi si svolgono attraverso prestazioni continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

**Tabella 24 - Costi di gestione**

Voci contabili	2017	2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Costi per materie prime, sussidiarie e merci	140.485	210.762	70.277	50,02
Costi per servizi	7.572.175	9.311.172	1.738.997	22,97
Costi per godimento di beni di terzi	260.950	359.614	98.664	37,81
Costi per il personale	1.735.464	1.769.318	33.854	1,95
Ammortamenti e svalutazioni	607.047	551.612	-55.435	-9,13
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.000	100.000	88.000	733,33
Oneri diversi di gestione	608.423	906.833	298.410	49,05
<b>Totale costi di gestione</b>	<b>10.936.544</b>	<b>13.209.311</b>	<b>2.272.767</b>	<b>20,78</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Tra i costi per materie prime rilevano le spese per materiale di vario consumo, per allestimento mostre, per restauro opere, materiale e cancelleria per ricerca, materiale di consumo per la didattica e consumo generale.

I costi per servizi, pari ad euro 9.311.172 (nel 2017 pari ad euro 7.572.175) e quelli per il personale, pari ad euro 1.769.318 (nel 2017 pari ad euro 1.735.464), costituiscono le maggiori

spese. Entrambi evidenziano un incremento, il primo del 22,97 per cento, il secondo un contenuto aumento dell'1,95 per cento.

I costi per servizi, secondo le diverse aggregazioni in bilancio, risultano composti come da seguente tabella:

**Tabella 25 - Costi per servizi**

Voci contabili	2017	2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Servizi per mostre ed attività culturali	2.165.502	2.983.187	817.685	37,76
Spese per attività didattiche	304.218	406.626	102.408	33,66
Spese per attività di sviluppo	849.104	824.330	-24.774	-2,92
Oneri promozionali e di raccolta fondi	261.053	296.971	35.918	13,76
Oneri locazione spazi	170.768	215.086	44.318	25,95
Costi per utenze	735.352	833.816	98.464	13,39
Altri costi per il personale	1.005.892	1.036.011	30.119	2,99
Servizi museali	737.861	1.102.744	364.883	49,45
Compensi organi sociali	227.163	205.195	-21.968	-9,67
Software e tecnologie informatiche	95.975	89.167	-6.808	-7,09
Costi per servizi e consulenze	138.565	292.276	153.711	110,93
Spese gestione museo	286.004	309.450	23.446	8,20
Oneri tributari e spese bancarie	11.786	13.457	1.671	14,18
Costi di manutenzione	503.721	518.700	14.979	2,97
Altre spese amministrative	79.211	184.156	104.945	132,49
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>7.572.175</b>	<b>9.311.172</b>	<b>1.738.997</b>	<b>22,97</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

I costi maggiori sono quelli relativi ai servizi per mostre ed attività culturali, pari ad euro 2.983.187 (nel 2017 pari ad euro 2.165.502), pari al 37,76 per cento del totale, riguardanti la realizzazione della programmazione artistica annuale e la conservazione e tutela delle opere d'arte e l'attività promozionale.

I servizi museali si incrementano del 49,45 per cento, passando da euro 737.861 del 2017 ad euro 1.102.744 nel 2018. Tali servizi sono comprensivi delle spese per l'assistenza di sala a tutela delle opere d'arte esposte, biglietteria, infopoint, spese mediatori culturali per visite guidate. Anche le spese relative all'assicurazione civile per danni a terzi, rivolte alla assistenza assicurativa per la sicurezza dei visitatori, sono incluse in questi servizi.

Gli altri costi per il personale, nel 2018, pari ad euro 1.036.011 (nel 2017 pari ad euro 1.005.892) aumentano del 2,99 per cento. Essi sono relativi a costi aggiuntivi alle spese fisse dedicate al settore, riguardanti i compensi per il personale con contratto a progetto, assunto per specifici progetti culturali, il costo del personale temporaneamente distaccato dal



MiBACT e in somministrazione. In questi costi sono compresi anche i buoni pasto, i rimborsi e le spese di missione.

I costi per utenze, pari ad euro 833.816, nel 2018, in aumento del 13,39 per cento (nel 2017 pari ad euro 735.352), sono relativi ai consumi energetici, idrici e telefonici.

Le spese relative all'attività di sviluppo, nel 2018, sono pari ad euro 824.330, in flessione rispetto al precedente esercizio del 2,92 per cento (nel 2017 pari ad euro 849.104); si riferiscono ai costi di pubblicità e di promozione del marchio MAXXI.

I costi di manutenzione, pari ad euro 518.700 in aumento del 2,97 per cento (nel 2017 pari ad euro 503.721), sono relativi al servizio di gestione e manutenzione dell'immobile concesso in comodato d'uso dal MiBACT alla Fondazione, svolto da una società per azioni, selezionata mediante gara europea.

Le spese per attività didattiche, pari ad euro 406.626 si incrementano del 33,66 per cento (nel 2017 pari ad euro 304.218), si riferiscono a progetti indirizzati alle scuole, alle famiglie e singoli visitatori mediante laboratori e visite guidate, oltre alla produzione di cataloghi e all'offerta della Biblioteca. Queste spese comprendono le attività di ricerca e sviluppo di programmi specifici su materie legate alla creatività e alla programmazione museale e tutta l'attività collegata alla produzione di cataloghi e alle offerte della Biblioteca MAXXI.

Le spese per gestione museo, pari ad euro 309.450, nel 2018 maggiori dell'8,20 per cento rispetto a quelle del 2017, pari ad euro 286.004, sono relative ai servizi di pulizia e vigilanza non armata.

Gli oneri promozionali e di raccolta fondi, pari ad euro 296.971, in incremento del 13,76 per cento rispetto al 2017, pari ad euro 261.053, si riferiscono ad attività di *marketing* e per *fund-raising* destinati agli eventi realizzati nel corso del 2018, compreso il *Gala dinner* di novembre 2018.

I costi per servizi e consulenze comprendono le spese di consulenza legale, contabile e per la redazione delle buste paga da corrispondere al personale e sono state pari ad euro 292.276, in notevole aumento rispetto al dato del 2017, pari ad euro 138.565. Tale incremento è stato causato dall'affidamento ad una società di consulenza per l'analisi di *customer satisfaction* per euro 8.150, e dalla nomina di un responsabile per la protezione dei dati ai sensi del Regolamento europeo per la protezione e la sicurezza dei dati personali n. 679 del 2016, per un costo pari ad euro 10.400. Inoltre, per la sede MAXXI L'Aquila sono state affidate

consulenze tecniche per la progettazione del sistema illuminotecnico della sede museale e per la finalizzazione di Palazzo Ardinghelli a sede espositiva.

Gli oneri per locazione spazi sono costi generati per l'attività commerciale di affitto per gli spazi museali e per l'organizzazione di eventi in conto terzi. Essi, nel 2018, sono stati pari ad euro 215.086, in incremento del 25,95 per cento, rispetto al 2017, pari ad euro 170.768.

I costi per organi sociali, pari ad euro 205.195, in flessione del 9,67 per cento (nel 2017 pari ad euro 227.163), riguardano i compensi del Presidente e del Collegio dei revisori, e comprendono i rimborsi spese per missioni anche del Consiglio di amministrazione.

Altre spese per *software* e tecnologie informatiche<sup>21</sup> pari ad euro 89.167 (nel 2017, euro 95.975), per spese amministrative di vario tipo<sup>22</sup> pari ad euro 184.156 (nel 2017, euro 79.211) e per oneri tributari<sup>23</sup> e spese bancarie 13.457 (nel 2017, euro 11.786), sono attinenti ai servizi per il funzionamento dell'Ente.

I costi per godimento di terzi sono descritti nella seguente tabella:

**Tabella 26 - Costi per godimento di terzi**

Voci contabili	2017	2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Noleggio attrezzature varie	37.034	56.736	19.702	53,20
Noleggio apparati audio video	135.002	234.287	99.285	73,54
Canone noleggio assistenza fotocopiatrice e software base	1.700	4.000	2.300	135,29
Noleggio attrezzatura per ricerca	2.980	1.228	-1.752	-58,79
Noleggio mobili e arredi per eventi	3.404	2.930	-474	-13,92
Noleggio attrezzature per eventi	42.444	36.390	-6.054	-14,26
Canoni noleggio fotocopiatrici	19.590	21.636	2.046	10,44
Noleggio attrezzature museali	3.073	0	-3.073	-100,00
Canoni di locazione	15.723	2.407	-13.316	-84,69
<b>Totale costi per godimento di terzi</b>	<b>260.950</b>	<b>359.614</b>	<b>98.664</b>	<b>37,81</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

I costi per il godimento di terzi, pari ad euro 359.614 (nel 2017 pari ad euro 260.950), si riferiscono alle spese di noleggio di attrezzature varie e canoni di locazione.

I maggiori costi si evidenziano per il noleggio di apparati audio-video, in incremento, nel 2018, del 73,54 per cento, passando da euro 135.002 del 2017 ad euro 234.287.

<sup>21</sup> Sono relativi alla gestione dei servizi informativi e al presidio di assistenza *on side*.

<sup>22</sup> Spese di facchinaggio, postali, corrieri, tipografia, spese generali, costi indeducibili, spese per mobilità urbana e altre spese amministrative.

<sup>23</sup> Essi comprendono i diritti Siae per video installazioni sonore, cinema ed eventi; imposte di bollo e costi di commissioni gestione c/c bancari.

Gli ammortamenti e svalutazioni sono relativi alle immobilizzazioni immateriali per euro 182.978 (nel 2017 pari ad euro 180.815) e alle immobilizzazioni materiali per euro 368.634 (nel 2017 pari ad euro 326.232).

L'accantonamento pari a euro 100.000 è stato utilizzato per la risoluzione del contratto di concessione del servizio di Caffetteria e Ristorazione avvenuta in data 7 novembre 2018<sup>24</sup>.

Gli oneri diversi di gestione sono descritti, in dettaglio, nella seguente tabella:

**Tabella 27 - Oneri diversi di gestione**

Voci contabili	2017	2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Imposta Tarsu	48.639	48.285	-354	-0,73
Eventi istituzionali	92.116	106.191	14.075	15,28
Annual report	12.586	11.676	-910	-7,23
Spese di rappresentanza	22.711	15.749	-6.962	-30,65
Iva indetraibile	377.178	608.093	230.915	61,22
Minusvalenze da eliminazione cespiti	41.384	0	-41.384	-100,00
Eventi L'Aquila Città come cultura	0	32.437	32.437	100,00
Eventi culturali e performance	0	65.663	65.663	100,00
Altro	13.809	18.739	4.930	35,70
<b>Totale costi per oneri diversi di gestione</b>	<b>608.423</b>	<b>906.833</b>	<b>298.410</b>	<b>49,05</b>

Gli oneri diversi di gestione, pari ad euro 906.833, in incremento del 49,05 per cento rispetto al dato del 2017, pari ad euro 608.423, sono costituiti principalmente dalle tasse e imposte versate dall'Ente. La voce più consistente è rappresentata dall'IVA indetraibile pari ad euro 608.093 (nel 2017 pari ad euro 377.178), che evidenzia un aumento del 61,22 per cento.

Gli oneri per eventi istituzionali sono in aumento del 15,28 per cento, passando da euro 92.116 del 2017, ad euro 106.191 nel 2018.

Dal 2018 sono presenti gli oneri diversi di gestione collegati agli eventi "L'Aquila Città come cultura" per euro 32.437; e quelli relativi agli eventi culturali e performance per euro 65.663.

Le "Minusvalenze da eliminazione cespiti", nel 2018, si azzerano, mentre sono in flessioni le seguenti voci: spese di rappresentanza (30,65 per cento); *Annual report* (7,23 per cento); imposta Tarsu (0,73 per cento).

Dalla seguente tabella, che mostra le incidenze sul totale complessivo dei costi divisi per tipologia, si evidenzia che i costi per servizi costituiscono il maggior peso finanziario per

<sup>24</sup> Il concessionario ha presentato ricorso al Tar Lazio per essere risarcito degli eventuali danni.

l'Ente, pari al 70,49 per cento del totale, seguiti da quelli per il personale, pari al 13,39 per cento. Tutti gli altri presentano incidenze inferiori al 7 per cento.

**Tabella 28 - Sintesi delle incidenze dei costi**

I costi del conto economico	2017	Incidenza percentuale singola tipologia sul totale	2018	Incidenza percentuale singola tipologia sul totale
Costi per servizi	7.572.175	69,24	9.311.172	70,49
Costi per il personale	1.735.464	15,87	1.769.318	13,39
Ammortamenti e svalutazioni	607.047	5,55	551.612	4,18
Oneri diversi di gestione	608.423	5,56	906.833	6,87
Costi per materie prime, sussidiarie e merci	140.485	1,28	210.762	1,60
Costi per godimento di beni di terzi	260.950	2,39	359.614	2,72
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.000	0,11	100.000	0,76
<b>Totale complessivo</b>	<b>10.936.544</b>	<b>100</b>	<b>13.209.311</b>	<b>100</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

La voce contabile negativa relativa al saldo degli interessi ed oneri finanziari, pari ad euro 6.995 (nel 2017 pari ad euro 9.871), si riferisce agli interessi passivi su un mutuo per efficientamento energetico per euro 5.115, per ritardati pagamenti per euro 1.880; la perdita su cambi per pagamenti in valuta estera, nel 2018, è stato pari ad euro 487 (nel 2017 pari ad euro 488).

Le imposte sul reddito di esercizio riguardano l'Irap corrente, per euro 96.196 (nel 2017 pari ad euro 93.511) calcolata secondo l'aliquota prevista dalla Regione Lazio, adottando il sistema di ripartizione proporzionale sulla base della composizione dei ricavi.

L'imposta Ires ammonta ad euro 5.356.

Il totale delle imposte versate dalla Fondazione, nel 2018, è stato pari ad euro 101.552, dell'8,60 per cento maggiori rispetto a quelle del 2017 (euro 93.511).

## 6.2 Lo stato patrimoniale

Le poste iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sono state valutate secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali.

La seguente tabella evidenzia le voci contabili dell'attivo patrimoniale della Fondazione.

**Tabella 29 - Stato patrimoniale attivo**

Voci contabili	2017	2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Immobilizzazioni immateriali				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	68.775	44.206	-24.569	-35,72
Altre immobilizzazioni immateriali	1.082.035	974.508	-107.527	-9,94
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.150.810</b>	<b>1.018.714</b>	<b>-132.096</b>	<b>-11,48</b>
Immobilizzazioni materiali				
Impianti e macchinari	362.588	408.157	45.569	12,57
Opere d'arte	12.720.691	14.092.226	1.371.535	10,78
Altri beni materiali	706.454	1.871.083	1.164.629	164,86
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>13.789.733</b>	<b>16.371.466</b>	<b>2.581.733</b>	<b>18,72</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>14.940.543</b>	<b>17.390.180</b>	<b>2.449.637</b>	<b>16,40</b>
Attivo circolante				
Rimanenze - Prodotti finiti e merci	0	0	0	0
Crediti				
Verso clienti	1.052.149	980.795	-71.354	-6,78
tributari	107.953	126	-107.827	-99,88
Verso altri	175.923	191.773	15.850	9,01
<b>Totale crediti</b>	<b>1.336.025</b>	<b>1.172.694</b>	<b>-163.331</b>	<b>-12,23</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>2.790.467</b>	<b>4.200.584</b>	<b>1.410.117</b>	<b>50,53</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>4.126.492</b>	<b>5.373.278</b>	<b>1.246.786</b>	<b>30,21</b>
Ratei e risconti attivi	677.297	926.264	248.967	36,76
<b>Totale attivo</b>	<b>19.744.332</b>	<b>23.689.722</b>	<b>3.945.390</b>	<b>19,98</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e/o produzione e vengono ammortizzate con quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Nel 2018, tale posta, pari ad euro 1.018.714 (nel 2017 pari ad euro 1.150.810), registra complessivamente un decremento dell'11,48 per cento, a causa della flessione del 35,72 per cento della voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" e delle "altre immobilizzazioni immateriali", del 9,94 per cento che si è verificato a seguito dei lavori di adeguamento effettuati nello spazio Extra MAXXI destinato a sala espositiva.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità di un piano prestabilito, al fine di assicurare una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni cui è riferito<sup>25</sup>.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione di un bene, rettificato dei rispettivi ammortamenti cumulati.

Nel 2018, le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi di ammortamento ammontano complessivamente ad euro 19.077.025 (nel 2017 pari ad euro 16.126.658), i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 2.705.559 (nel 2017 pari ad euro 2.336.925). Complessivamente, nel 2018, evidenziano un incremento del 18,72 per cento.

La voce impianti e macchinari, costituita dagli impianti elettrici, telefonici, sistemi di allarme, di condizionamento e da altri impianti, evidenzia un incremento del 12,57 per cento.

In notevole aumento, nel 2018, la voce relativa ad "Altri beni materiali", riferiti a mobili ed arredi, macchine d'ufficio elettroniche, materiali per allestimenti permanenti, impianti e *bookshop* e segnaletica digitale, che passa da euro 706.454 del 2017 ad euro 1.871.083 nel 2018.

La voce opere d'arte rappresenta le opere realizzate dagli artisti espositori delle Mostre allestite nei vari anni e donate dagli stessi autori alla Fondazione; altre riguardano opere acquistate, prodotte direttamente dal Museo o ad esso conferite da soci fondatori. In questa classificazione sono comprese le collezioni di opere e progetti di architettura. Tale posta, pari nel 2018 ad euro 14.092.226 (nel 2017 pari ad euro 12.720.691), mostra un incremento del 10,78 per cento grazie alle acquisizioni del Museo, attraverso opere e donazioni. La variazione, in valore assoluto, registra un importo pari ad euro 1.371.535, composto da euro 873.034 dall'acquisto di opere d'arte, e per euro 498.500 da donazioni.

Il settore delle immobilizzazioni, complessivamente, si incrementa del 16,40 per cento, grazie agli apporti positivi di tutte le voci delle materiali, che con i loro valori in crescita hanno compensato quelli in diminuzione delle immobilizzazioni immateriali.

L'attivo circolante è stato valutato dall'Ente secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile, numeri da 8 a 11 bis.

Il valore dei crediti iscritti è rettificato, ove necessario, dal fondo di svalutazione, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

---

<sup>25</sup> Marchi, costi per migliorie su beni di terzi, altre immobilizzazioni immateriali= 10 anni in quote costanti. Concessioni, licenze e diritti simili= 5 anni in quote costanti.

La voce crediti verso clienti, iscritta al netto del fondo di svalutazione dell'importo di euro 165.845, che non ha subito variazioni nel corso del 2018, contiene residui attivi di crediti non ancora riscossi comprensivi delle fatture da emettere. Tali crediti evidenziano un ridimensionamento del 6,78 per cento, passando da euro 1.052.149 del 2017, ad euro 980.795 nel 2018. Ancor maggiore è la riduzione dei crediti tributari, che sono iscritti, nel 2018, per soli euro 126, relativi al credito per imposte sostitutive sul tfr.

I crediti verso altri sono costituiti da crediti per depositi cauzionali, verso fornitori, oppure verso Istituzioni per progetti culturali; passano da euro 175.923 del 2017 ad euro 191.773 nel 2018, con una variazione positiva del 9,01 per cento.

Le disponibilità liquide sono costituite dalla cassa dell'Ente e da depositi bancari e valori postali. Nel 2018 evidenziano un incremento del 50,53 per cento ed includono risorse disponibili sui conti correnti bancari per euro 4.196.702 e, inoltre, i valori in cassa e delle carte prepagate alla chiusura dell'esercizio 2018, per euro 3.882.

I risconti e ratei attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione, come precisato nel principio contabile OIC 18<sup>26</sup>.

Tale posta evidenzia un notevole incremento del 36,76 per cento, passando da euro 677.297 del 2017 ad euro 926.264 nel 2018. Tale aumento si collega all'attività di mostre ed eventi realizzati dalla Fondazione nel corso del 2018, relativamente a costi e ricavi fatturati nel 2019, ma di competenza del 2018.

La tabella successiva espone, invece, i dati relativi allo stato patrimoniale passivo della Fondazione.

---

<sup>26</sup> "L'applicazione del criterio del tempo economico ricorre tipicamente nei casi in cui la quota di costo o di provento imputabile all'esercizio non è proporzionale al solo decorrere del tempo, ma riflette anche i contenuti economici dell'operazione effettuata. (...)"

**Tabella 30 – Lo stato patrimoniale passivo**

Voci contabili	2017	2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Patrimonio libero	1.340.277	1.343.161	2.884	0,22
Fondo di dotazione	11.291.940	12.629.876	1.337.936	11,85
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>12.632.217</b>	<b>13.973.037</b>	<b>1.340.820</b>	<b>10,61</b>
Fondi per rischi ed oneri	682.215	776.698	94.483	13,85
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	297.950	365.430	67.480	22,65
Debiti	3.860.740	5.461.410	1.600.670	41,46
Ratei e risconti passivi	2.271.210	3.113.147	841.937	37,07
<b>Totale del passivo</b>	<b>19.744.332</b>	<b>23.689.722</b>	<b>3.945.390</b>	<b>19,98</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Il patrimonio netto è costituito da un “patrimonio libero” formato da un risultato positivo gestionale dei precedenti esercizi, pari ad euro 1.340.277 e dall’utile di esercizio 2018, pari ad euro 2.884, oltre al fondo di dotazione, pari ad euro 12.629.876 che è costituito dalle poste evidenziate dalla seguente tabella.

**Tabella 31 – Composizione del Fondo di dotazione**

Voci contabili	2017	2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Contributi per donazioni in natura soci fondatori	4.756.438	5.254.939	498.501	10,48
Contributi per donazioni soci fondatori	5.156.338	5.156.338	0	0,00
Regione Lazio	200.000	200.000	0	0,00
Contributo in conto capitale con vincolo di destinazione	834.164	1.673.599	839.435	100,63
Enel spa socio promotore	300.000	300.000	0	0,00
Art bonus	45.000	45.000	0	0,00
<b>Totale fondo di dotazione</b>	<b>11.291.940</b>	<b>12.629.876</b>	<b>1.337.936</b>	<b>11,85</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Nel corso del 2018 tale fondo si è incrementato di euro 1.337.936, di cui euro 498.501 per contributi in donazioni, euro 839.435 per investimenti con vincolo di destinazione.

I fondi per rischi ed oneri della Fondazione sono descritti nella seguente tabella.



**Tabella 32 – Fondi per rischi ed oneri**

Voci contabili	2017	2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Fondo di accantonamento rischi	26.500	124.108	97.608	368,33
Fondo di conservazione e tutela del patrimonio	400.000	365.900	-34.100	-8,53
Fondo di acquisto opere d'arte	85.306	145.871	60.565	71,00
Fondo per i lavori su immobile in comodato d'uso	170.409	140.819	-29.590	-17,36
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>682.215</b>	<b>776.698</b>	<b>94.483</b>	<b>13,85</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Tra i fondi per rischi ed oneri, il più cospicuo è quello destinato alla conservazione ed alla tutela del patrimonio della Fondazione, in osservanza del principio contabile dell'OIC 31.

Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio 2018, in base alla classificazione "per natura" dei costi.

Complessivamente, nel 2018, questa voce patrimoniale si incrementa del 13,85 per cento, soprattutto grazie agli incrementi per acquisti di opere d'arte, registrano una variazione positiva del 71 per cento.

I fondi per rischi sono stati stanziati dalla Fondazione a copertura delle probabili passività, non ancora determinabili alla fine dell'esercizio 2018, a copertura delle spese per contenzioso.

L'accantonamento per la conservazione e tutela del patrimonio ha subito una flessione dell'8,53 per cento, per l'utilizzo a copertura di un intervento di restauro, per euro 34.100.

L'accantonamento per spese relative ad interventi di miglioria su immobile in comodato d'uso ha subito un decremento del 17,36 per cento generato dall'utilizzo del fondo a rettifica dell'ammortamento di competenza del 2018, in applicazione del principio contabile OIC 16.

Il trattamento di fine rapporto evidenzia un aumento del 22,65 per cento. Il suo ammontare rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio dell'esercizio 2018, in cui una unità di personale ha presentato le proprie dimissioni ed altre due dipendenti MiBACT hanno cessato il rapporto con la Fondazione, una per quiescenza e l'altra per fine comando.

Il comparto "debiti" è rappresentato in dettaglio nella seguente tabella.

**Tabella 33 - I debiti patrimoniali**

Debiti	2017	Incidenza percentuale singola posta sul totale debiti	2018	Incidenza percentuale singola posta sul totale debiti	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Debiti verso banche	420.000	10,88	240.000	4,39	-180.000	-42,86
Debiti per acconti	1.333	0,03	2.159	0,04	826	61,97
Debiti verso fornitori	2.626.287	68,03	4.494.636	82,30	1.868.349	71,14
Debiti tributari	219.969	5,7	369.396	6,76	149.427	67,93
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.277	2,21	65.368	1,20	-19.909	-23,35
Altri debiti	507.874	13,15	289.851	5,31	-218.023	-42,93
<b>Totale debiti</b>	<b>3.860.740</b>	<b>100</b>	<b>5.461.410</b>	<b>100</b>	<b>1.600.670</b>	<b>41,46</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Nel comparto delle passività debitorie, valutate mantenendo l'iscrizione secondo il valore nominale, quelle di maggiore consistenza sono verso i fornitori, che pesano per il 82,30 per cento; i debiti tributari relativi alle tasse e al personale distaccato del MiBACT costituiscono il 6,76 per cento del totale; altri debiti per il 5,31 per cento e quelli verso le banche il 4,39 per cento. Le altre tipologie debitorie registrano incidenze inferiori al 6 per cento.

La tabella seguente evidenzia i dati relativi ai "risconti passivi".

**Tabella 34 - Ratei e risconti passivi**

Risconti passivi	2017	2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Contributo MiBACT sostegno per l'Aquila	1.000.000	870.000	-130.000	-13,00
Contributo MiBACT sostegno per Roma e l'Aquila (per investimenti)	0	1.550.741	1.550.741	-100
Contributo Ministero affari esteri (mostra Classic Reloaded)	150.000	17.283	-132.717	-88,48
Contributo Ministero affari esteri (mostra African Metropolis)	100.000	0	-100.000	-100
Contributo progetto Art Clik dalla Fondazione Niarcos	100.000	29.264	-70.736	-70,74
Contributo mostra Gravity da ASI e INFN	466.374	0	-466.374	-100
Contributo Gucci	0	210.000	210.000	100
Sponsorizzazione BMW	0	88.888	88.888	100
Contributo Bulgari SPA	100.000	0	-100.000	-100
Altri risconti passivi	133.562	142.445	8.883	6,65
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>2.049.936</b>	<b>2.908.621</b>	<b>858.685</b>	<b>41,89</b>
<b>Ratei passivi</b>				
Accantonamenti	159.244	156.872	-2.372	-1,49
Ratei passivi per spese di personale	62.030	47.654	-14.376	-23,18
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>221.274</b>	<b>204.526</b>	<b>-16.748</b>	<b>-7,57</b>
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>2.271.210</b>	<b>3.113.147</b>	<b>841.937</b>	<b>37,07</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

La voce “risconti passivi” per euro 2.908.621 (nel 2017, pari ad euro 2.049.936) contiene vari contributi a sostegno delle attività delle mostre organizzate dalla Fondazione, tra i quali va evidenziato il contributo MiBACT erogato nel 2018 di euro 870.000 a sostegno dell'attività propedeutica all'apertura nel 2019 della sede dell’Aquila e quello pari ad euro 1.550.741, destinato ad investimenti per immobilizzazioni materiali, per la sede di Roma e quella dell’Aquila, le cui quote di ammortamento avranno luogo negli esercizi futuri.

La voce “ratei passivi”, pari ad euro 204.526 (nel 2017 pari ad euro 221.274), include da due poste relative a costi accantonati per competenza e per mensilità per il personale dipendente. L’onere complessivo dei ratei e risconti passivi incide, nel 2018, per il 13,14 per cento sul totale del patrimonio passivo e del 47,14 per cento sul totale delle passività<sup>27</sup>.

La seguente tabella evidenzia, in dettaglio, le incidenze relative alle singole poste dei risconti e ratei passivi.

**Tabella 35 - Le incidenze dei risconti e ratei passivi**

Risconti passivi	2017	Incidenze 2017	2018	Incidenze 2018
Contributi MiBACT	1.000.000	44,03	2.420.741	77,76
Contributo Ministero affari esteri	250.000	11,01	17.283	0,56
Contributo <i>Art Clik</i> dalla Fondazione <i>Niarcos</i>	100.000	4,40	29.264	0,94
Contributo mostra <i>Gravity</i> da ASI e INFN	466.374	20,53	0	0,00
Atri contributi	100.000	4,40	298.888	9,60
Altri risconti passivi	133.562	5,88	142.445	4,58
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>2.049.936</b>	<b>90,26</b>	<b>2.908.621</b>	<b>93,43</b>
<b>Ratei passivi</b>				
Accantonamenti	159.244	7,01	156.872	5,04
Ratei passivi per spese di personale	62.030	2,73	47.654	1,53
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>221.274</b>	<b>9,74</b>	<b>204.526</b>	<b>6,57</b>
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>2.271.210</b>	<b>100,00</b>	<b>3.113.147</b>	<b>100,00</b>
<b>Incidenza del totale dei ratei e risconti sul totale patrimonio passivo</b>	<b>19.744.332</b>	<b>11,50</b>	<b>23.689.722</b>	<b>13,14</b>
<b>Incidenza del totale dei ratei e risconti sul totale delle passività</b>	<b>4.840.905</b>	<b>46,92</b>	<b>6.603.538</b>	<b>47,14</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Come evidenzia la tabella, le poste iscritte in bilancio riguardano nella maggioranza dei casi contributi da riscuotere, destinati all’allestimento di mostre già programmate dalla Fondazione.

<sup>27</sup> Le passività sono composte dai fondi rischi e oneri; il trattamento di fine rapporto e il comparto debiti della Fondazione.

Va in proposito evidenziato che un attento monitoraggio da parte dell'Ente delle risorse e un miglioramento della capacità di riscossione avrebbe l'effetto di ridurre il cumulo delle passività pregresse e di aumentare il margine di autonomia finanziaria della Fondazione.

### 6.3 Il rendiconto finanziario

La seguente tabella sintetizza i flussi finanziari dell'Ente, razionalizzati con metodo indiretto.

**Tabella 36 - I flussi finanziari e la liquidità**

Rendiconto finanziario	2017	2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	2.690.970	3.751.931	1.060.961	39,43
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-1.290.247	-3.001.249	-1.711.002	-132,61
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-120.833	659.435	780.268	645,74
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	1.279.890	1.410.117	130.227	10,17
<b>Disponibilità liquide</b>				
Depositi bancari e postali	1.507.978	2.787.850	1.279.872	84,87
Denaro e valori in cassa	2.599	2.617	18	0,69
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>1.510.577</b>	<b>2.790.467</b>	<b>1.279.890</b>	<b>84,73</b>
Depositi bancari e postali	2.787.850	4.196.702	1.408.852	50,54
Denaro e valori in cassa	2.617	3.882	1265	48,34
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>2.790.467</b>	<b>4.200.584</b>	<b>1.410.117</b>	<b>50,53</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

I maggiori flussi finanziari della Fondazione sono generati dall'attività operativa che nel 2018 hanno evidenziato un incremento del 39,43 per cento.

I flussi derivanti dalle attività di investimento sono, invece, in notevole diminuzione; quelli indirizzati ad attività di finanziamento evidenziano una inversione di tendenza, registrando un valore positivo.

La sostenibilità finanziaria della Fondazione, garantita dal margine conseguente all'incremento dall'attività operativa e dalla variazione positiva del settore di finanziamento risente a fine esercizio del notevole incremento delle disponibilità liquide, che registrano un aumento del 50,53 per cento, così da sopperire alla flessione del settore di investimento.

Alla luce dei dati sopra delineati appare con evidenza che i fabbisogni generati dalla gestione caratteristica del MAXXI sono coperti in gran parte con contributi pubblici, così che l'attività è fortemente dipendente dalla consistenza e mantenimento della entità di tali contributi, oltre che dalla pianificazione dei costi.

La Fondazione deve conseguentemente continuare ad incrementare la soglia delle entrate proprie, che si assesta ora sopra la percentuale del 41 per cento dei ricavi totali, per aumentare il margine della propria autonomia finanziaria.

L'evoluzione della gestione deve obbligatoriamente tener conto anche dell'impegno assunto per l'apertura della sede dell'Aquila, che nei primi anni di attività potrà sostenersi nei limiti del contributo statale, che dovrà essere garantito con regolarità, dal momento che l'autofinanziamento richiederà tempo per offrire risultati apprezzabili.

## 7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Fondazione MAXXI, ente di diritto privato in controllo pubblico, è una istituzione nazionale dedicata alla creatività contemporanea, sottoposta al controllo della Corte dei conti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 febbraio 2017 ai sensi degli artt. 1 e 12 della l. n. 259 del 1958.

Sono organi di governo della Fondazione il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato scientifico e il Collegio dei revisori dei conti.

L'assetto organizzativo della Fondazione è composto dalla Dirigenza di vertice e da quattro dipartimenti di livello dirigenziale.

Il personale della Fondazione consta, nel 2018, di 43 unità effettive su 76 posizioni previste dalla pianta organica dell'Ente, definita con delibera approvata dal Ministero.

I proventi della gestione, nel 2018, sono stati pari ad euro 13.320.936, del 20,62 per cento maggiori di quelli del 2017, pari ad euro 11.044.165, composti da complessivi euro 10.555.364 da attività tipiche, di cui:

- euro 7.800.358 di contributi di gestione (nel 2017 euro 7.259.812);
- euro 1.351.613 derivanti da ricavi di biglietteria (nel 2017 euro 1.093.613);
- euro 1.403.393 da altri contributi (nel 2017 euro 520.916);
- euro 2.765.572 da altri ricavi e proventi (nel 2017 euro 2.169.824).

I costi di gestione, nello stesso anno, sono stati pari ad euro 13.209.311, del 20,78 per cento maggiori di quelli del 2017, pari ad euro 10.936.544.

Gli oneri per il personale, nel 2018, sono stati pari ad euro 1.769.318 (nel 2017 pari ad euro 1.735.464).

Nel 2018, i costi per servizi, pari ad euro 9.311.172, evidenziano un incremento del 22,97 per cento (nel 2017 pari ad euro 7.572.175). Essi includono altri costi per il personale pari ad euro 1.036.011 (nel 2017 pari ad euro 1.005.892), riguardanti i compensi per il personale temporaneo, assunto per specifici progetti culturali, per il personale temporaneamente distaccato dal MiBACT e in somministrazione.

Le spese per mostre ed attività culturali costituiscono il 37,76 per cento del totale dei costi per servizi (il 28,60 per cento nel 2017), con notevole incremento nell'attività di programmazione artistica e conservazione e tutela delle opere d'arte.

Il conto economico, nel 2018, chiude con un utile pari ad euro 2.884, in decremento del 27,06 per cento rispetto al dato del 2017, pari ad euro 3.954; derivato dal risultato positivo della gestione caratteristica, pari ad euro 111.625 (nel 2017 pari ad euro 107.621), che ha compensato il saldo negativo della gestione finanziaria e le imposte.

Lo stato patrimoniale evidenzia un patrimonio netto pari ad euro 13.973.037 (nel 2017 pari ad euro 12.632.217), in aumento del 10,61 per cento rispetto al 2017, costituito per euro 12.629.876 dal fondo di dotazione (nel 2017 pari ad euro 11.291.940).

Le immobilizzazioni registrano, complessivamente, un incremento del 16,40 per cento, grazie alla crescita delle opere d'arte (10,78 per cento) e degli "Altri beni materiali" che passano da euro 706.454 del 2017, ad euro 1.871.083 nel 2018.

L'attivo circolante registra un aumento del 30,21 per cento, dovuto soprattutto all'incremento delle disponibilità liquide (50,53 per cento), che passano da euro 2.790.467 del 2017, ad euro 4.200.584 nel 2018.

I crediti, nel 2018, evidenziano una flessione del 12,23 per cento; nelle passività, in aumento del 41,46 per cento i debiti (da euro 3.860.740 del 2017, ad euro 5.461.410 nel 2018); i debiti verso fornitori (euro 4.494.636) rappresentano la posta più alta del comparto.

I ratei e risconti passivi riguardano nella maggioranza dei casi contributi da riscuotere, che vanno attentamente monitorati al fine di ridurre il cumulo delle passività pregresse.

Alla luce dei dati sopra delineati appare con evidenza che i fabbisogni generati dalla gestione caratteristica del MAXXI sono coperti in maggior parte con contributi pubblici, così che l'attività è fortemente dipendente dalla consistenza e mantenimento della entità di tali contributi, oltre che dalla pianificazione dei costi.

La Fondazione deve conseguentemente continuare ad incrementare la soglia delle entrate proprie, che si assesta nel 2018 sopra al 41 per cento dei ricavi totali, per aumentare il margine della propria autonomia finanziaria.

L'evoluzione della gestione deve obbligatoriamente tener conto anche dell'impegno assunto per l'apertura della sede dell'Aquila, che nei primi anni di attività potrà sostenersi nei limiti del contributo statale, che dovrà essere garantito con regolarità, dal momento che l'autofinanziamento richiederà tempo per offrire risultati apprezzabili.





# Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Sede Legale: Via Guido Reni 4 A ROMA (RM)  
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA  
C.F. e numero iscrizione: 10587971002  
Iscritta al R.E.A. n. RM 1259749  
Capitale Sociale sottoscritto € 0,00 Interamente versato  
Partita IVA: 10587971002

## Bilancio al 31/12/2018

### Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		44.206	68.775
7) Altre immobilizzazioni immateriali		974.508	1.082.035
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>1.018.714</b>	<b>1.150.810</b>
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinario		408.157	362.588
3) Opere d'arte		14.092.226	12.720.691
4) Altri beni materiali		1.871.083	706.454
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>16.371.466</b>	<b>13.789.733</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>17.390.180</b>	<b>14.940.543</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		980.795	1.052.149
esigibili entro l'esercizio successivo	980.795		
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4-bis) Crediti tributari		126	107.953
esigibili entro l'esercizio successivo	126		
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5) Crediti verso altri		191.773	175.923
esigibili entro l'esercizio successivo	191.773		
esigibili oltre l'esercizio successivo			

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
<i>TOTALE CREDITI</i>		1.172.694	1.336.025
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		4.196.702	2.787.850
3) Denaro e valori in cassa		3.882	2.617
<i>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		4.200.584	2.790.467
<i>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</i>		5.373.278	4.126.492
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei e risconti attivi		926.264	677.297
<i>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</i>		926.264	677.297
<i>TOTALE ATTIVO</i>		23.689.722	19.744.332

## Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Patrimonio libero		1.343.161	1.340.277
2.A.1.2 Risultato gestionale da esercizi precedenti		1.340.277	1.336.323
2.A.1.3 Risultato di gestione		2.884	3.954
VII - Fondo di Dotazione		12.629.876	11.291.940
Contributi ricevuti	12.629.876		11.291.942
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(2)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>13.973.037</b>	<b>12.632.217</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
3) Altri fondi		776.698	682.215
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>		<b>776.698</b>	<b>682.215</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
		<b>365.430</b>	<b>297.950</b>
<b>D) DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche		240.000	420.000
esigibili entro l'esercizio successivo	240.000		
esigibili oltre l'esercizio successivo			
6) Acconti		2.159	1.333
esigibili entro l'esercizio successivo	2.159		
esigibili oltre l'esercizio successivo			
7) Debiti verso fornitori		4.494.636	2.626.287
esigibili entro l'esercizio successivo	4.494.636		
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		369.396	219.969
esigibili entro l'esercizio successivo	369.396		
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		65.368	85.277
esigibili entro l'esercizio successivo	65.368		
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		289.851	507.874
esigibili entro l'esercizio successivo	289.851		
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>5.461.410</b>	<b>3.860.740</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			

	<b>Parziali 2018</b>	<b>Totali 2018</b>	<b>Esercizio 2017</b>
Ratei e risconti passivi		3.113.147	2.271.210
<i>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</i>		3.113.147	2.271.210
<i>TOTALE PASSIVO</i>		23.689.722	19.744.332

## Rendiconto gestionale a proventi e oneri

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
<b>A) PROVENTI</b>			
1) Proventi da attività tipiche		10.555.364	8.874.341
Biglietteria		1.351.613	1.093.613
Contributi di gestione		7.800.358	7.259.812
Altri contributi		1.403.393	520.916
5) Altri ricavi e proventi		2.765.572	2.169.824
Ricavi e proventi diversi	2.765.572		2.169.824
<b>TOTALE PROVENTI</b>		<b>13.320.936</b>	<b>11.044.165</b>
<b>B) ONERI</b>			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		210.762	140.485
7) Costi per servizi		9.311.172	7.572.175
8) Costi per godimento di beni di terzi		359.614	260.950
9) Costi per il personale		1.769.318	1.735.464
a) Salari e stipendi	1.246.640		1.204.626
b) Oneri sociali	294.312		307.286
c) Trattamento di fine rapporto	90.061		76.689
e) Altri costi	138.305		146.863
10) Ammortamenti e svalutazioni		551.612	607.047
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	182.978		180.815
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	368.634		326.232
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide			100.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			12.000
13) Altri accantonamenti		100.000	
14) Oneri diversi di gestione		906.833	608.423
<b>TOTALE ONERI</b>		<b>13.209.311</b>	<b>10.936.544</b>
<b>Differenza tra Proventi e Oneri (A - B)</b>		<b>111.625</b>	<b>107.621</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari		293	203
d) Proventi diversi dai precedenti	293		203
da Istituti bancari	293		203
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(6.995)	(9.871)
verso altri	(6.995)		(9.871)
17-bis) Utili e perdite su cambi		(487)	(488)

	<b>Parziali 2018</b>	<b>Totali 2018</b>	<b>Esercizio 2017</b>
<i>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</i>		<i>(7.189)</i>	<i>(10.156)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>		<b>104.436</b>	<b>97.465</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		<b>101.552</b>	<b>93.511</b>
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	101.552		93.511
<b>23) Risultato di gestione</b>		<b>2.884</b>	<b>3.954</b>

# Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Sede legale: Via Guido Reni 4 A ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA

C.F. e numero iscrizione 10587971002

Iscritta al R.E.A. n. RM 1259749

Partita IVA: 10587971002

## Rendiconto Finanziario

*Bilancio al 31/12/2018*

### Rendiconto Finanziario

#### Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.884	3.954
Imposte sul reddito	101.552	93.511
Interessi passivi/(attivi)	6.702	9.668
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>111.138</i>	<i>107.133</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	190.061	76.689
Ammortamenti delle immobilizzazioni	551.612	507.047
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		100.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	498.500	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.240.173</i>	<i>683.736</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.351.311</i>	<i>790.869</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		12.000

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	71.354	(655.036)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.868.349	113.764
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(248.967)	(379.713)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	841.937	2.081.769
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.742)	363.246
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.528.931</i>	<i>1.536.030</i>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.880.242</b>	<b>2.326.899</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(6.702)	(9.668)
(Imposte sul reddito pagate)	(93.511)	(93.511)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(28.098)	467.250
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(128.311)</i>	<i>364.071</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>3.751.931</b>	<b>2.690.970</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.950.367)	(240.742)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(50.882)	(1.090.889)
Disinvestimenti		41.384
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(3.001.249)</b>	<b>(1.290.247)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(180.000)	(833)



	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		(120.000)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	839.435	
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>659.435</b>	<b>(120.833)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>1.410.117</b>	<b>1.279.890</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.787.850	1.507.978
Assegni		
Danaro e valori in cassa	2.617	2.599
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.790.467	1.510.577
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.196.702	2.787.850
Assegni		
Danaro e valori in cassa	3.882	2.617
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.200.584	2.790.467
Di cui non liberamente utilizzabili		
Differenza di quadratura		

# Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Sede legale: Via Guido Reni 4 A ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI ROMA

C.F. e numero iscrizione 10587971002

Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI ROMA n. 1259749

Partita IVA: 10587971002

## Nota Integrativa

*Bilancio al 31/12/2018*

### Introduzione alla Nota integrativa

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2018.

Fin dalla sua apertura, il MAXXI propone un'offerta culturale sempre aggiornata e competitiva, rivolta ad un pubblico ampio e diversificato che considera il museo il luogo privilegiato per entrare in contatto con la contemporaneità, grazie alla multiforme programmazione che lo rende uno spazio aperto, fucina di cultura e di esperienze uniche.

L'azione di valorizzazione e implemento della Collezione, ha portato risultati molto soddisfacenti. Il patrimonio di Opere d'arte tra acquisti, donazioni e comodati nel 2018 è cresciuto di 40 nuove opere.

Sono state commissionate inoltre 6 nuove opere d'arte per il Museo di MAXXI L'Aquila, la cui apertura è ipotizzata per la seconda metà del 2019.

Il MAXXI collabora con musei e fondazioni private e pubbliche *esportando* le mostre di sua produzione anche a livello internazionale, nel 2018 sono state ospitate mostre a Beirut, Tunisi, New Delhi e a Quito.

Il MiBAC e la Fondazione MAXXI hanno sottoscritto un accordo nel 2018 con cui è stata affidata a quest'ultima, il complesso immobiliare di Palazzo Ardinghelli sito nella città di L'Aquila, piazza Paganica 15, al fine di realizzare un centro di arte e creatività contemporanee aperta alla pubblica fruizione per l'attività espositiva, di ricerca culturale, di promozione di attività culturali, formative, didattiche ed educative.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione di missione, è redatto sia sulla base delle indicazioni portate dall'atto di indirizzo "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit", - attribuite dal D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329 ed approvate in data 11 febbraio 2009 dall'ex Agenzia per le Onlus, ente oggi sostituito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - che dalle disposizioni di cui agli artt. 2423 e ss. del codice civile, poiché compatibili.

Inoltre si è tenuto conto di quanto riportato nel "quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit", che costituisce il primo principio contabile per la redazione del bilancio degli enti non profit,

elaborato congiuntamente dall'Agenzia per il terzo settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

## Criteri di formazione

### Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Rendiconto Gestionale, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del Rendiconto Gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## Informazioni varie

Ai sensi del citato atto di indirizzo, si rileva, inoltre, quanto segue:

- la sede operativa della Fondazione è sita nel compendio immobiliare di proprietà statale sito in Roma, Via Guido Reni, il cui utilizzo è stato concesso in comodato d'uso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- la Fondazione non ha fini di lucro, non distribuisce utili ed i proventi dell'attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari;
- la Fondazione non possiede direttamente, né per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate o collegate, né partecipa al fondo di dotazione di altri enti non profit;
- non si rilevano impegni ulteriori rispetto a quelli indicati nello stato patrimoniale;
- la Fondazione alla chiusura dell'esercizio non ha in essere contratti di locazione finanziaria;
- non si rilevano transazioni con soggetti potenzialmente in conflitto di interessi con la Fondazione.

## Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Marchi	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, e diritti simili	5 anni in quote costanti
Costi per migliorie su beni di terzi	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Gli interventi strutturali su spazi museali sono stati ammortizzati in 7 anni in quanto legati al contratto di concessione dei locali caffetteria all'interno del museo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 182.978 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 1.018.714.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella successiva tabella.

Descrizione	Consistenza iniziale	Incremento anno	Ammortamento	Consistenza Finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	68.775	-	24.569	44.206
Altre immobilizzazioni immateriali	1.082.035	50.882	158.409	974.508
<i>Totale</i>	<i>1.150.810</i>	<i>50.882</i>	<i>182.978</i>	<i>1.018.714</i>

La voce altre immobilizzazioni immateriali si è incrementata a seguito dei lavori di adeguamento effettuati nello Spazio Extra MAXXI destinato a sala espositiva.

## Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene, rettificato dei rispettivi ammortamenti cumulati.

Le immobilizzazioni, escluse quelle in corso, sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, determinata, in linea con la prassi diffusa in Italia, anche sulla base delle aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 19.077.025; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 2.705.559

La voce impianti e macchinari è costituita principalmente dagli impianti elettrici, dagli impianti telefonici, dal sistema di allarme, dagli impianti palazzina, dagli impianti di condizionamento e da altri impianti.

La voce Opere d'Arte rappresenta: le opere realizzate dagli artisti in occasione di Mostre individuali o collettive e donate dagli stessi alla Fondazione, le opere acquistate, opere conferite dal socio fondatore MiBAC, le collezioni di opere e progetti di architettura, ricevute in donazione.

La voce altri beni materiali è costituita da immobilizzazioni relative a mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche, arredi e materiali per allestimenti permanenti, arredi e impianti per il bookshop e segnaletica digitale.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella seguente tabella.

Descrizione	Consistenza iniziale	Incremento anno	Ammortamento	Consist. Finale
Impianti e macchinario	362.588	122.763	77.194	408.157
Opere d'arte	12.720.691	1.371.535	-	14.092.226
Altri beni materiali	706.454	1.456.069	291.440	1.871.083
<b>Totale</b>	<b>13.789.733</b>	<b>2.950.367</b>	<b>368.634</b>	<b>16.371.466</b>

Nelle tabelle seguenti vengono descritte l'incremento subito dalla voce Opere d'Arte distinte per opere acquisite e prodotte e opere ricevute per donazione:

<b>Acquisto e produzioni Opere d'Arte 2018</b>	
Opera fot.P.Pellegrin-Beirut Lebanon AQ	3.000,00
Opera fot.P.Pellegrin-Mascara AQ	3.000,00
Opera fot.P.Pellegrin-Jenin,West Bank AQ	2.000,00
Opera fot.P.Pellegrin-Lesbos,Greece AQ	1.000,00
Opera fot.P.Pellegrin-Dead Sea Palest.AQ	1.000,00
Opera Prog.Green Gallery-Radostina R.	5.000,00
Opera L.Trevisani-Wireless Fidelity L'AQ	12.132,12
Opera L.Trevisani-Ombra a colori	3.467,88
Opera Fotogr.Ponte Musumeci di A.Rosati	4.500,00
Opera fotografica di Silvia Camporesi	7.425,00
Opera di S.Arancio-The Circular Crest	2.800,00
Opera di S.Arancio-Black Dolerite Spires	4.000,00
Opera di S.Arancio-Contemplation Depuis	2.000,00
Opera di S.Arancio-Earth Pillars I, 2012	2.000,00
Opera di Maria Lai - Pagina cucita, 1978	10.000,00
Produzione OPERA Muntadas M.S.M.M. Roma	5.000,00
Opera Y.Friedman n.6Photomont.-n.2black	30.000,00
Opera di Roy Dib-A Specatcle of privacy	5.584,94
Opera di SirineFattouth-Entre les ruines	4.000,00
Opera di F.Elkoury-Le plus beau jour	36.000,00
Oper.di Walid Raad-A Proposal for Beirut	9.564,89
Opera di M.Bonvicini- Bent and Fused	55.849,40
Opera A Map of Good Memories, 2015-2017	12.666,64
Opere Superstudio-Educazione Progetto 3	34.120,00
Opere Superstudio-Il Monumento Continuo	35.000,00
Opere di Hassan Hajjaj-Jenny,Sarah,Henna	22.100,00

Opera T.Saraceno-Floating Nephila Ensemb	61.434,34
Opera J.Webb-There is light that never	22.339,76
Opera Nido, 2010 di Nico Vascellari	17.425,01
Opera Fotografie Paolo di Paolo	11.766,70
Opera di Diego Marcon-Ludwing, 2018	15.600,00
Opera di Marco Tirelli - Proteo, 2018	8.600,81
Opera di Alberto Garutti MAXXI L'AQUILA	60.308,87
Opera di D. De Lorenzo MAXXI L'AQUILA	59.998,00
Opera di M.Senatore-Prostest Dance, 2016	6.143,43
Opera di M.Senatore-Worker Union Brass B	6.143,43
Opera di E.Benassi MAXXI L'AQUILA	60.308,87
Opera G.Paolini-St.eco nel vuoto 50x50	5.584,94
Opera G.Paolini-St.eco nel vuoto 33x48	5.584,94
Opera G.Paolini-St.eco nel vuoto 50x69.5	5.584,94
Opera di Tatiana Trouve-Les indefinis	65.000,00
Opera di Paolo Pellegrin MAXXI L'AQUILA	20.000,00
Opera di N. di Stefano MAXXI L'AQUILA	60.000,00
Opera di E.Spalletti MAXXI L'AQUILA	60.000,00
Opera di Caline Aoun - Paperplane 7,8,9	8.000,00
<b>Totale</b>	<b>873.034,91</b>

<b>Donazioni 2018</b>	
Donazione di K.Grosse-Ingres wood Seven	50.000,00
Donaz.di Yinka Shonibare-Invisible Man	70.000,00
Donaz.M.Petteni Haggiag-73 foto Schezen	10.000,00
Donaz.Allegra Martin-5 foto Sacripanti	5.000,00
Donaz.Hélène Binet-1 foto Presenza Noto	3.500,00
Donaz.di In Between Art Film-August 2018	20.000,00
Donaz.di Yona Friedman-Gribouilli, Study	5.000,00
Donaz.di Yona Friedman-Rod net Structure	5.000,00
Donaz.di Yona Friedman-Crumpled sheet, S	5.000,00
Donaz.di Yona Friedman-Street museum, St	5.000,00
Donaz.di Yona Friedman-Rome Spatale,Stu	5.000,00
Donaz.di Vanessa Beecroft-VB74,2014-2018	60.000,00
Donazione di G.Babetto- Disegni gioielli	30.000,00
Donaz.di Philip Sajet-Disegni gioielli	5.000,00
Donazione di Lim Hooi Hwa- The Cage	20.000,00
Donaz.di M.Manetas-Outside of the intern	20.000,00
Donaz.di M.Manetas-There is non Glory	20.000,00
Donaz.N.Vascellari-Revenge(Above Below)	15.000,00
Donazion.di C.Berarducci-Disegni,modelli	30.000,00
Donaz.Fond.Stor.Trento-I Tunnel Trento	8.000,00

Donaz.di Franz Prati-Schizzi e disegni	50.000,00
Donaz.di M.Petreschi-Disegni e modelli	13.000,00
Donaz.Fond.Echaurren Salaris-Llaboté D.	25.000,00
Donaz.di Casolaro,Paoletti,Petruzzellis	3.000,00
Donaz.di G.Andreotta Calò-Modello s/tit.	16.000,00
<b>Totale</b>	<b>498.500,00</b>

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

## Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante, verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., e ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, sono stati valutati mantenendo l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti, come sotto determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. %
Crediti verso clienti	1.052.149	3.171.935	3.243.289	980.795	7-
Crediti tributari	107.953	1.247	109.074	126	100-
Crediti verso altri	175.923	1.692.548	1.676.698	191.773	9
<b>Totale</b>	<b>1.336.025</b>	<b>4.865.730</b>	<b>5.029.061</b>	<b>1.172.694</b>	<b>12-</b>

La voce crediti verso clienti, esposta al netto del corrispondente fondo svalutazione per euro 165.845, contiene i residui crediti non ancora incassati comprensivi delle fatture da emettere. Il fondo citato non ha subito variazione nel corso dell'esercizio 2018.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. %
	Fondo Svalutazione crediti	165.845			165.845	

La voce crediti tributari, pari ad euro 126, rappresenta il credito per imposte sostitutive sul T.F.R

La voce crediti verso altri di €191.773 contiene le seguenti voci: credito verso la società National Service Srl di €117.386 gestore del servizio di biglietteria del museo, crediti V/Zetema per ROMA PASS €1.668, per crediti verso fornitori per €603, per depositi cauzionali per €4.128, crediti v/Dipendenti per €397, crediti v/INAIL per €549 e crediti vari v/terzi



per €26.210, incassati nel 2019. La voce comprende inoltre il credito verso il comune di Cosenza quale contributo residuo per il progetto “Por Calabria 2012” di €40.832.

## Disponibilità liquide

Tale voce include risorse disponibili sui conti correnti bancari per euro 4.196.702 ed i valori in cassa e carte prepagate alla chiusura dell'esercizio per euro 3.882.

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Nella seguente tabella si espongono le movimentazioni subite dalle risorse finanziarie.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. %
Depositi bancari e postali	2.787.850	18.906.336	17.497.484	4.196.702	51
Denaro e valori in cassa	2.617	35.449	34.184	3.882	48
<b>Totale</b>	<b>2.790.467</b>	<b>18.941.785</b>	<b>17.531.668</b>	<b>4.200.584</b>	<b>51</b>

## Ratei e Risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	677.297	941.203	692.236	926.264	37
<b>Totale</b>	<b>677.297</b>	<b>941.203</b>	<b>692.236</b>	<b>926.264</b>	<b>37</b>

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

La voce Risconti attivi di euro 800.621 contiene i costi delle mostre la cui competenza è dell'anno 2019, in quanto si tratta di costi di mostre aperte nel 2018 ma con chiusura prevista nel 2019. La voce Ratei attivi di euro 125.643 contiene ricavi fatturati nel 2019 ma di competenza 2018.

## Stato Patrimoniale Passivo

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Patrimonio Netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La voce patrimonio netto comprende:

il patrimonio libero costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti per euro 1.340.277 e dal positivo risultato di gestione dell'esercizio in corso per euro 2.884;

il fondo di dotazione, per complessivi euro 12.629.876, è costituito dai contributi in natura ricevuti per euro 5.254.939, dai contributi in natura del socio Fondatore per euro 5.156.339, dal contributo versato del socio Fondatore – Promotore Regione Lazio per euro 200.000, dal contributo in conto capitale, con vincolo di destinazione, per euro 1.673.599, finalizzato all'acquisto di varie opere, e dal contributo Enel per euro 300.000 quale socio promotore ed euro 45.000 per raccolta fondi fundraising Art Bonus per sostegno dei mecenati al progetto *ottimizzazione depositi opere*.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Fondo di dotazione si è incrementato di euro 1.337.936, di cui euro 498.501 per contributi ricevuti in natura, euro 839.435 con vincolo di destinazione.

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Patrimonio libero:</b>	<b>1.340.277</b>				<b>2.884</b>	<b>1.343.161</b>
<i>Ris. Gestione es. precedenti</i>	1.336.323	3.954				1.340.277
<i>Risultato di gestione</i>	3.954	3.954-			<b>2.884</b>	2.884
<b>Fondo di Dotazione</b>	<b>11.291.940</b>	-	<b>1.337.936</b>		-	<b>12.629.876</b>
<b>Totale</b>	<b>12.632.217</b>	-	<b>1.337.936</b>	-	<b>2.884</b>	<b>13.973.037</b>

## Fondi per rischi e oneri

Nella tabella seguente vengono riportate le movimentazioni delle rispettive voci.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Decram.	Consist. finale	Variaz. %
<i>Altri fondi</i>						
	Fondo di accantonamento per rischi	26.500	100.000	2.392	124.108	368

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. %
	F.do Conserv. e Tutela del Patrimonio	400.000	-	34.100	365.900	9-
	Fondo acquisto Opere d'Arte	85.306	900.000	839.435	145.871	71
	Fondo Lavori su Immobile in comod. d'uso	170.409	-	29.590	140.819	17-
	<b>Totale</b>	<b>682.215</b>	<b>1.000.000</b>	<b>905.517</b>	<b>776.698</b>	

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

I fondi per Rischi sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La voce è composta dall'accantonamento prudenziale per la controversia nei confronti del fornitore Desatech srl. L'udienza tenutasi ad ottobre 2018 si è conclusa con sentenza emessa dal Tribunale Civile di Roma nel primo trimestre 2019 con parziale condanna al pagamento di quanto contestato. L'importo a Incremento del Fondo è stato inserito in misura prudenziale a fronte della risoluzione contrattuale con la Seaman S.r.l.

L'accantonamento per la Conservazione e Tutela del Patrimonio per euro 365.900 ha subito un decremento per utilizzo del fondo a copertura di un intervento di restauro su opera Maurizio Mochetti, effettuato dall'artista per €34.100.

Il Fondo acquisto Opere d'Arte nel 2018 ha avuto un incremento di €900.000 per accantonamento quota del contributo MiBAC capitolo 7707 pg14 destinato all'acquisto di opere d'arte. Sono state acquistate opere d'arte per €839.435 il residuo sarà utilizzato in futuro per la stessa finalità.

L'accantonamento in apposito fondo di spese per interventi di miglioria su immobile in comodato d'uso, pari a euro 140.819, ha subito il decremento generato dall'utilizzo del fondo a rettifica dell'ammortamento di competenza dell'esercizio. E' stato applicato il principio contabile OIC 16.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Nel 2018 il fondo ha subito variazioni in diminuzione per pagamento di indennità TFR a:  
una unità dipendente della Fondazione che ha presentato le proprie dimissioni a fine anno,  
due unità dipendenti MiBAC che hanno cessato il rapporto con la Fondazione per quiescenza e per fine comando.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</i>					
	Fondo TFR dipendenti	260.586	85.481	13.248	332.819
	Fondo TFR Dirigenti	-	-	-	-
	Fondo TFR MiBAC	37.364	7.708	12.461	32.611
	<b>Totale</b>	<b>297.950</b>	<b>93.189</b>	<b>25.709</b>	<b>365.430</b>

## Debiti

I debiti, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria e verificata l'irrelevanza dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., sono stati valutati mantenendo l'iscrizione secondo il valore nominale.

La voce debiti verso banche, per euro 240.000 è costituita dal debito per il finanziamento relativo al progetto di efficientamento energetico. Il Progetto messo a disposizione dal Socio ENEL come contributo in Kind, prevede la riconvenzione del sistema illuminotecnico tradizionale a un sistema illuminotecnico a sorgenti a LED. Il mutuo iniziale di 600.000 euro è stato erogato nel 2016 da Banca Prossima con un tasso nominale applicato pari a 1,75% per anni 5. Delle 10 rate totali da 60.000 euro tutte di pari importo, ne sono state pagate regolarmente numero 6, l'ultima rata maturerà a dicembre 2020. Il Progetto è in fase di realizzazione.

La voce acconti per euro 2.159 si riferisce ad anticipi da parte di clienti.

La voce debiti V/Fornitori per euro 4.494.636, contiene i debiti non ancora saldati alla data di chiusura esercizio e le fatture e note di credito da ricevere in base agli accordi contrattuali. Il valore di iscrizione è ottenuto in previsione dei flussi di cassa in uscita nel primo trimestre 2019.

La voce debiti tributari per euro 369.396 è costituita dai debiti verso l'erario per ritenute operate sui compensi per lavoro dipendente per euro 49.662, sui compensi per collaborazioni coordinate per euro 8.758, sui compensi dei lavoratori autonomi per euro 39.782, sulle ritenute sul personale MiBAC pari ad euro 6.330, dal debito verso l'erario per l'Iva relativa alla liquidazione del mese di dicembre per euro 256.917, dal debito per Irap pari ad euro 2.685 e dal debito per Ires per euro 5.262.

La voce debiti verso istituti di previdenza per euro 65.368 è costituita dai contributi maturati e da versare ai rispettivi enti, 48.944 verso l'Inps, per euro 2.894 verso Inpgi e Casagit, verso il Previndai per euro 7.975 ed infine per euro 5.555 verso altri enti.

La voce altri debiti di euro 289.851 è costituita dal debito verso MiBAC per il personale distaccato per euro 219.109 relativo alla rivalsa dei costi del personale in distacco (3 unità dipendenti e 1 dirigente). Inoltre la voce comprende i debiti verso sindacati per euro 1.000, debiti verso dipendenti per euro 68.325, e debiti per sospesi di biglietteria c/terzi per euro 1.322, altri debiti per euro 95.

L'indebitamento della Fondazione non è assistito da garanzie reali o personali prestate da terzi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e alla loro composizione.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. %
Debiti verso banche	420.000	-	180.000	240.000	43-
Acconti	1.333	76.304	75.478	2.159	62
Debiti verso fornitori	2.626.287	10.291.437	8.423.088	4.494.636	71
Debiti tributari	219.969	1.799.226	1.649.799	369.396	68
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.277	588.118	608.027	65.368	23-
Altri debiti	507.874	1.638.118	1.856.141	289.851	43-
<b>Totale</b>	<b>3.860.740</b>	<b>14.393.203</b>	<b>12.792.533</b>	<b>5.461.410</b>	<b>41</b>

## Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	2.271.210	3.114.842	2.272.905	3.113.147	37
<b>Totale</b>	<b>2.271.210</b>	<b>3.114.842</b>	<b>2.272.905</b>	<b>3.113.147</b>	<b>37</b>

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

La voce Risconti passivi di €2.908.621 si compone:

- per un totale di euro 1.357.880 per la quota di € 870.000, del contributo MiBAC erogato nel 2018 sostegno dell’apertura nel 2019 del Museo MAXXI L’Aquila; il contributo Ministero Affari Esteri di €17.283 per sostegno mostra Classic Reloaded a Tunisi che prevede la chiusura nel primo trimestre 2019; il contributo progetto Art Clik dalla Fondazione Niarcos che avrà termine a maggio 2019 per €29.264; il contributo di Gucci S.p.A. per €210.000 a sostegno della Mostra Paolo di Paolo che aprirà il 17 Aprile 2019. La sponsorizzazione BMW per €88.888 di competenza 2019; sponsorizzazioni mostra Paolo Pellegrin competenza 2019 per €45.063; sostegno progetto Città come Cultura per €7.000; CDP per €33.607; De Lucchi per mostra L’Anello Mancante 2019 per €24.659 e sponsorizzazioni competenza 2019 per €32.116;

- per euro 1.550.741 del contributo MiBAC cap.5514 e cap. 7707 per Roma e L’Aquila destinato a sostegno degli investimenti di immobilizzazioni materiali, le cui quote di ammortamento avranno luogo negli esercizi futuri.

La voce Ratei passivi per euro 204.526, contiene €156.872 di costi 2018 accantonati per il principio di competenza e per €47.654 ratei passivi per mensilità di tredicesima e quattordicesima.

## RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

Il rendiconto della gestione è formato a proventi e oneri.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall’articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l’appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L’attività istituzionale identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore culturale per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell’attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

In via residuale, l’attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell’attività ordinaria ma non rientrano nell’attività caratteristica e finanziaria.

## Proventi

I proventi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

### Proventi dell'attività tipica

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle attività tipiche della Fondazione.

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>Biglietteria</i>		
	Biglietteria	1.228.087
	Incassi didattica	67.090
	Incassi cinema	18.204
	Attività ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	38.232
	<b>Totale</b>	<b>1.351.613</b>
<i>Contributi di gestione</i>		
	Contributo Regione Lazio	350.000
	Contributo Enel Spa	600.000
	Contributo MiBAC Capitolo 5514	5.384.234
	Contributo MiBAC Capitolo 7707	946.124
	Contributo MiBAC Cap.5514 Pg2 L'Aquila	520.000
	<b>Totale</b>	<b>7.800.358</b>
<i>Altri contributi</i>		
	Contributi "Amici del MAXXI"	78.400
	Contributi Gala Dinner	261.500
	Contributo mostra Arte e Scienza	466.373
	Contributi diversi	129.979
	Contributi diversi per mostre	382.141
	Art Bonus	85.000
	<b>Totale</b>	<b>1.403.393</b>

La voce biglietteria rappresenta gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti per l'accesso al museo. In questa voce rientrano gli incassi da attività didattica per famiglie e scuole e da attività di proiezione cinematografica.

Dal 2016 il Museo è impegnato al sostegno dell'attività, introdotta con la riforma della scuola, di alternanza scuola-lavoro con le scuole di secondo grado di Roma e Provincia.

La voce contributi di gestione, per euro 7.800.358, comprende:

i contributi MiBAC per euro totali 6.850.357 a sostegno della spesa corrente così suddivisi:

Fondi del cap.5514 pg.1 per €5.384.234 stanziati dalla legge 237 del 1999 e dal D.L. 91/2013 destinati alla copertura dei costi di gestione e funzionamento del Museo MAXXI.

Fondi per euro 946.124 relativi ai contributi del MiBAC (L.29/2001) capitolo 7707 pg.14 Piano per l'arte contemporanea finalizzati alla valorizzazione, conservazione e tutela delle opere in collezione.

Fondi del cap.5514 pg 2 MAXXI per la funzionalizzazione di MAXXI L'Aquila €520.000.

I Contributi da parte dei soci Enel S.p.A e Regione Lazio rispettivamente per euro 600.000 e euro 350.000.

La voce altri contributi, per euro 1.403.393, è costituita dai contributi "Amici del Maxxi" relativi a erogazioni liberali effettuate da mecenati privati a favore della Fondazione per euro 78.400, dai contributi ricevuti per "Gala Dinner 2018" evento di fundraising organizzato con l'obiettivo di sostenere con parte dell'incasso il Progetto della sede di MAXXI L'Aquila di euro 261.500; dal contributo mostra Gravity, per euro 466.373, ricevuto da ASI e INFN per la coproduzione della mostra.

Dal contributo Art Bonus – Legge n. 106 del 29/07/2014, per euro 85.000 a sostegno di progetti specifici, e da altri contributi ricevuti a sostegno di mostre realizzate nell'anno 2018 per euro 382.141; dal contributo a sostegno di attività culturali di ricerca e formazione per euro 129.979

## Altri Ricavi e Proventi

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>Sponsorizzazioni</i>		
	Sponsorizzazioni	1.591.837
	<b>Totale</b>	<b>1.591.837</b>
<i>Proventi Diversi</i>		
	Locazioni temporanee	679.075
	Canone concessione Caffetteria	108.022
	Canone concessione Ristorante	135.000
	Progetto ENI	36.553
	Vendita Cataloghi	10.733
	Cinque per mille	1.398
	Sopravvenienza Attiva	64.487
	Ricavi Diversi	32.647
	Altri Ricavi attività culturali	105.382
	Arrotondamenti attivi	438
	<b>Totale</b>	<b>1.173.735</b>
	<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>2.765.572</b>

La voce altri ricavi e proventi ammonta in totale a euro 2.765.572 ed è costituita come segue.

I Ricavi derivanti da partnership con imprese private permette al Museo e alle aziende di operare in collaborazione con l'intento di elaborare attività specifiche di comunicazione di eventi legati all'arte e alla cultura secondo modelli di partecipazione aperta o esclusiva. L'ammontare del ricavo è stato registrato nel rispetto dei principi di competenza in base alla durata dei contratti sottoscritti con le aziende partner. Tali ricavi da sponsorizzazioni ammontano a euro 1.591.837.

Le locazioni temporanee degli spazi museali per eventi privati, convegni e conferenze, riunioni o presentazioni aziendali, screenig di film per euro 679.075.

Il canone di concessione per l'affidamento del servizio di caffetteria e bookshop, per euro 108.022 , affidato con gara europea da maggio 2017 a Seaman S.r.l.

Il canone di concessione per l'affidamento del servizio ristorante per euro 135.000 affidato, con gara europea da maggio 2017, alla Seaman S.r.l.

Ricavi relativi al progetto Eni, per euro 36.553, per attività di catalogazione degli archivi Eni, gestita direttamente dal Centro archivi Maxxi.

Ricavi per vendita di cataloghi prodotti in occasione delle mostre, per euro 10.733 .

Ricavi derivanti dalla gestione 5 per mille per euro 1.398 .

Sopravvenienza attiva per euro 64.487 ,ottenuta applicando il principio contabile OIC 16, euro 18.800 a rettifica del costo dei lavori restauro opera Mochetti ed euro 45.687 per rettifica costo ammortamento immobilizzazioni materiali 2018 mediante utilizzo del Fondo specifico.

Ricavi diversi, per euro 32.647, relativi ad un risarcimento da assicurazione sinistri per euro 3.056 e per euro 29.591 per minor costo su accantonamento lavori su immobile mediante utilizzo del Fondo specifico.

Altri ricavi di attività culturali per euro 105.382 relativi ad attività di formazione organizzati nell'anno direttamente dal Museo per €58.725, progetti culturali realizzati in collaborazione con partners istituzionali per €32.000, e Prestiti e diritti di immagine per €14.657.

Arrotondamenti attivi €438.

## Oneri

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	Importo
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	210.762
Costi per servizi	9.311.172
Costi per godimento beni di terzi	359.614
Costo per il personale	1.769.318
Ammortamenti e svalutazioni	551.612
Altri accantonamenti	100.000
Oneri diversi di gestione	906.833
<b>Totale</b>	<b>13.209.311</b>



I costi per materie prime rilevano in particolar modo le spese per materiale vario di consumo, materiale per allestimento mostre, materiale per restauro opere, materiale e cancelleria per ricerca, materiale di consumo per didattica, materiale di consumo generale, spese di cancelleria.

### **I costi per servizi raggruppati per macrovoci, sono così composti:**

Servizi per mostre e attività culturali	2.983.187
Spese per attività didattica	406.626
Spese attività di sviluppo	824.330
Oneri promozionali e di raccolta fondi	296.971
Oneri locazioni spazi	215.086
Costi per utenze	833.816
Altri costi per il personale	1.036.011
Servizi museali	1.102.744
Compensi organi sociali	205.195
Software e tecnologie informatiche	89.167
Costi per servizi e consulenze	292.276
Spese gestione museo	309.450
Oneri tributari e spese bancarie	13.457
Costi di manutenzione	518.700
Altre spese amministrative	184.156
<b>Totale</b>	<b>9.311.172</b>

Il costo per servizi totale di €9.311.172 è così suddiviso:

I servizi per mostre e attività culturali per euro 2.983.187 comprendono i costi per la realizzazione della programmazione artistica annuale e la conservazione e tutela delle opere d'arte e l'attività di promozione.

Le spese per attività didattica e ricerca per €406.626 si riferiscono alle spese sostenute per la realizzazione di programmi didattici mirati a soddisfare diverse esigenze di pubblico, scuole, famiglie e singoli visitatori mediante laboratori e visite guidate. Comprende inoltre l'attività di ricerca e sviluppo di programmi specifici su materie legate alla creatività e alla programmazione museale e tutta l'attività legata alla produzione di cataloghi e all'offerta della Biblioteca MAXXI.

Le spese per attività di sviluppo per €824.330, si riferiscono ai costi relativi alla pubblicità e alla promozione e produzione grafica delle brochurr informative delle attività culturali dei progetti digitali e web.

Gli oneri promozionali e di raccolta fondi per €296.971, si riferiscono alle spese per l'attività di marketing per fundraising del Museo compresi i costi sostenuti per la cena "Gala Dinner" di novembre 2018.

Gli oneri locazione spazi per €215.086, sono costi generati dall'attività commerciale di affitto spazi museali e organizzazione eventi in conto terzi inoltre sono compresi i costi per l'attività cinematografica dell'auditorium.

Costi utenze relative ai consumi energetici per illuminazione e condizionamento museo, idrici e telefonici e connessioni rete dati per €833.816.

La voce altri costi per il personale per €1.036.011, comprende i compensi per il personale con contratto a progetto contrattualizzato per specifici progetti culturali. Il costo del personale in distacco temporaneo dal MiBAC e in somministrazione. Inoltre include spese di missione e rimborsi per il personale ed i buoni pasto.

I servizi museali per €1.102.744, comprende spese per l'assistenza di sala a tutela delle opere d'arte esposte, biglietteria, infopoint, spese mediatori culturali per visite guidate, inoltre include le spese relative all'assicurazione civile per danni a terzi.

I compensi verso gli organi sociali per €205.195, rappresentano i costi relativi ai Compensi del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti come da Delibera CdA n. 8 del 18 ottobre 2017, sono compresi inoltre i costi per viaggi sostenuti dai membri del CdA nell'esercizio delle loro funzioni.

La voce software e tecnologie informatiche per €89.167, rappresenta i costi gestione IT e presidio di assistenza on side.

I costi per servizi e consulenze per €292.276, comprendono i costi di consulenza legale, contabile e del consulente del lavoro per la compilazione delle buste paga. Inoltre è stato affidato ad una società di consulenza l'Analisi Customer Satisfaction per €8.150, è stato nominato responsabile per la protezione dei dati (DPO) ai sensi del GDPR 2016/679 per €10.400. Per la sede di MAXXI L'Aquila sono state affidate consulenze tecniche per la progettazione del sistema illuminotecnico della sede museale e per la finalizzazione di Palazzo Ardinghelli a sede espositiva.

Le spese gestione museo per €309.450 relative ai servizi di pulizia e vigilanza non armata, smaltimento rifiuti ingombranti e quote associative associazione di categoria Federculture.

Gli oneri tributari per €13.457 comprendono i diritti Siae per video installazioni sonore, cinema ed eventi; imposte di bollo e costi di commissioni gestione c/c bancari.

I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria per €518.700, sono relativi al servizio di conduzione manutenzione dell'immobile concesso in comodato d'uso dal MiBAC alla Fondazione MAXXI svolto dalla società NATUNA S.p.A; spese di consulenza tecnica da parte di ingegneri per la sicurezza e per il supporto tecnico conduzione impianti.

Le altre spese amministrative per €184.156, sono relative a costi di funzionamento come le spese di facchinaggio, postali, corrieri, tipografia, spese generali, costi indeducibili, spese per mobilità urbana e altre spese amministrative.

### **I costi per godimento beni di terzi sono sintetizzati nella seguente tabella:**

Noleggio attrezzature varie	56.736
Noleggio apparati audio video	234.287
Canone nolegg.assist.fotoc.e softw. Base	4.000
Noleggio attrezzatura per ricerca	1.228
Noleggio mobili e arredi per eventi	2.930
Noleggio attrezzature per eventi	36.390
Canoni noleggio fotocopiatrici	21.636
Canoni di locazione	2.407
<b>Totale</b>	<b>359.614</b>

### **Costo per il personale**

La voce costi per il personale, per euro 1.769.318, rappresenta il costo, comprensivo degli oneri sociali e degli altri istituti collegati alla retribuzione, sostenuti per il personale assunto a tempo determinato e indeterminato e dei dirigenti.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti sono relativi alle Immobilizzazioni immateriali per euro 182.978 e alle Immobilizzazioni materiali per euro 368.634 come dettagliati nelle tabelle allegate in precedenza alla voce Immobilizzazioni.

In particolare si specifica che parte dell'accantonamento pari a € 45.687 viene coperto con la voce di ricavi Sopravvenienza attiva per effetto dell'utilizzo dell'accantonamento del contributo MiBAC destinato ad investimenti (applicazione OIC16).

## Accantonamenti e svalutazioni

La voce comprende accantonamento per spese impreviste per euro 100.000 a fronte della risoluzione del contratto di concessione del servizio di Caffetteria e Ristorazione alla Soc. Seaman srl avvenuta in data 7 novembre 2018. Il concessionario a seguito della determina di risoluzione contrattuale ha presentato ricorso innanzi al TAR LAZIO per richiesta risarcimento danni.

## Oneri diversi di gestione

La voce per euro 906.833 è sintetizzata nella seguente tabella:

Imposta Tarsu	48.285
Eventi Istituzionali	106.191
Annual report	11.676
Spese di rappresentanza	15.749
Iva indetraibile	608.093
Eventi L'Aquila Città come cultura	32.437
Eventi culturali e Performance	65.663
Altro	18.739
<b>Totale</b>	<b>906.833</b>

## Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari, per euro 7.189, sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi attivi bancari per euro 293.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti e utili o perdite su cambi

La voce comprende gli interessi passivi bancari su mutuo per efficientamento energetico per euro 5.115 e interessi passivi per ritardati pagamenti per euro 1.880.

Inoltre la perdita su cambi per pagamenti in valuta estera ammonta a euro 487.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'imposta Irap corrente per euro 96.196 calcolata secondo l'aliquota prevista dalla Regione Lazio, è stata determinata, relativamente all'area istituzionale, applicando il sistema retributivo e, non potendo ripartire in maniera specifica il costo del personale, è stato adottato il sistema di ripartizione proporzionale sulla base della composizione dei ricavi.

L'imposta Ires ammonta ad euro 5.356.

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscali da bilancio ed onere fiscali teorico.

## Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

## Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto concerne i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si evidenzia quanto segue:

la verifica dei dati di conto economico dopo il primo trimestre 2019, evidenzia un sostanziale allineamento con la previsione dei costi e dei ricavi;

l'esame del cash-flow 2019, conferma la dipendenza dell'equilibrio di cassa da un regolare versamento dei contributi statali;

la Fondazione sta rispettando il piano di rimborso del mutuo sottoscritto per finanziare gli interventi finalizzati all'efficientamento energetico;

nel primo trimestre 2019 la Fondazione a seguito della risoluzione contrattuale con il Concessionario dei servizi di ristorazione, caffetteria e bookshop ha proceduto alla escussione della garanzia fidejussoria nei confronti della soc. UnipolSai assicurazioni spa.

Nel mese di febbraio 2019 è stato istituito un tavolo tecnico per il Progetto di restauro, rifunzionalizzazione e allestimento museale di Palazzo Ardinghelli –AQ- tra la Fondazione MAXXI, la Soprintendenza per l'Aquila e i Comuni del cratere e il Segretariato Regionale per l'Abruzzo del MiBAC. Scopo dell'accordo è la definizione del quadro economico complessivo per il completamento dei lavori, con identificazione delle voci a carico della Fondazione MAXXI e del MiBAC. L'apertura al pubblico del Museo a L'Aquila è prevista per fine anno 2019.

Non si sono manifestati dopo la chiusura dell'esercizio rischi ed incertezze la cui misura non è ragionevolmente coperta da adeguati fondi.

## Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2018	2017
Impiegati	40	34
Dirigenti	2	3

## Compensi amministratori e revisori

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

I compensi per i Revisori ammontano a euro 29.263.

I compensi dell'organo di governo ammontano a euro 150.350.

## Considerazioni finali

### Proposta di destinazione del risultato di gestione

Signori Soci Fondatori e Promotori, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di destinare il risultato di gestione, pari ad euro 2.884 a patrimonio libero alla voce "risultato gestionale da esercizi precedenti" (2.A.1.2) che passerà da €1.336.323 a €1.340.277.

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale, Rendiconto finanziario, Nota integrativa, Relazione del Collegio dei Revisori e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato di gestione, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.